

BILANCIO SOCIALE



2021



Aribandus

Cooperativa
Sociale
Onlus

Indice

LETTERA DEL PRESIDENTE.....3

introduzione.....	4
nota metodologica.....	6

IDENTITÀ.....7

chi siamo.....	8
storia dell'organizzazione.....	9
mission vision e principi.....	10
scheda anagrafica - territori di riferimento - reti.....	11
attività statutarie.....	12
contesto di riferimento.....	13

ATTIVITÀ.....15

area famiglie.....	16
area scuola.....	20
area innovazione.....	24
area centri estivi.....	26
area atelier.....	28
area formazione.....	30
qualità dei servizi.....	32
impatti dell'attività.....	33
rapporto con la collettività - rapporto con la Pubblica Amministrazione.....	34
Impatti ambientali - mpatti occupazionali.....	38

GOVERNANCE.....40

organi sociali.....	41
struttura organizzativa.....	42
focus CDA.....	44
partecipazione.....	45
stakeholders.....	46
mappa stakeholders.....	48

PERSONE.....49

sviluppo e valorizzazione dei soci.....	50
occupazione - sviluppo e valorizzazione dei lavoratori.....	53
salute e sicurezza.....	54
privacy.....	55
welfare aziendale.....	55
formazione.....	58

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....61

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio	
Valore della produzione - Composizione del valore della produzione.....	62
Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2).....	64

RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE....65

Buone Pratiche.....	66
Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni.....	68
Coinvolgimento degli stakeholder.....	75

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.....74

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale.....	75
Obiettivi di miglioramento strategici.....	76

Lettera del Presidente

Il 2021 sebbene con una forza di ripartenza e di spinta a riprendere le attività educative e sociali che la Pandemia ha bruscamente interrotto, ha risentito ancora di interruzioni, momentanee sospensioni che hanno richiesto, ancora una volta, un grande sforzo di resilienza a tutti noi. Ritornare ad aprire i servizi dopo una lunga chiusura ci ha restituito però l'importanza che il lavoro sociale ha per la sua capacità di lavorare con le comunità, con le reti sociali, con la messa in rete di forze, energie, immaginazioni di futuro.

Mai, come in questo momento storico, è chiesto a tutti noi, come operatori nel sociale uno sforzo di immaginazione per dare un nuovo inizio al welfare.

In questo anno di intensa attività all'interno di servizi che fungono da presidi sociali e relazionali, da attivatori di comunità e da luoghi di rielaborazione e ricomposizione delle complessità che le nostre esistenze stanno attraversando, ci si è resa evidente la necessità di assicurare una presenza sociale e nei territori.

I temi educativi e sociali che da sempre orientano l'agire di Aribandus si stanno riconfigurando dentro il più ampio tema della Comunità.

Questo richiede un grande sforzo immaginativo per partecipare con altri e altre a produrre servizi capaci di intercettare i nuovi bisogni emergenti legati all'inclusione sociale, educativa, lavorativa e abitativa delle persone.

La complessità nella quale ci muoviamo ci rende evidenti quanto gli aspetti delle nostre vite siano strettamente intrecciati e richiedano una grande capacità di integrazione tra risorse formali e informali, tra Pubblico e Terzo settore.

È su questi snodi collaborativi e connettivi che si gioca il futuro del nostro welfare: in una rinnovata capacità di ripensare le forme della collaborazione tra il sistema pubblico e il Terzo settore e che in particolare alla «qualità» delle forme di co-programmazione e co-progettazione che la Riforma del terzo Settore ha esplicitato rinnovando l'alleanza per un'amministrazione condivisa che sappia perseguire l'interesse generale della collettività per elaborare proposte adeguate ai bisogni sociali attuali. Questa forma di partenariato sfida anche il Terzo Settore a pensarsi all'interno di un sistema collaborativo e connettivo, non più soggetti singoli, ma rete territoriale in cui ognuno possa essere risorsa per gli altri.

La sfida che la co-programmazione e la co-progettazione pone è grande perchè richiede di ripensare i propri perimetri organizzativi e culturali, ma diviene una sfida necessaria per riconoscere che il presente ci chiede nuovi modi di stare nel mondo e di creare ecologie sociali.

Davide Nanni



Introduzione

In questo Bilancio Sociale 2021 viene raccontata la vita di Aribandus cooperativa sociale a partire dagli elementi fondanti la sua identità e i risultati sociali ed economici raggiunti nel 2021 per arrivare a definire degli obiettivi di miglioramento per i prossimi anni.

Il Bilancio Sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders.

Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il Bilancio Sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali della Cooperativa di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

Inoltre il Bilancio Sociale diventa uno strumento di riflessione che consente di pon-

aribandus

derare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

L'anno trascorso è stato ancora segnato dagli effetti della Pandemia globale da Covid-19: la ripresa dei servizi ci ha portati ad un costante confronto con la complessità di norme che mutavano velocemente e con la necessità di gestire i servizi bilanciando la qualità educativa e pedagogica degli interventi e la ripresa in sicurezza delle attività per gli utenti e per i nostri lavoratori e lavoratrici.

L'impatto sui costi di queste misure straordinarie dovute al Covid-19 (dispositivi di protezione personale, implementazione delle misure di pulizia e igienizzazione, messa in sicurezza dei servizi) è stato importante, così come è stato importante l'impatto sulle dinamiche organizzative che si sono dovute confrontare con costanti livelli di incertezza (chiusure improvvise dei servizi, gestione casi di positività, gestione sostituzioni del personale).

Nonostante ciò, Aribandus è riuscita a gestire le proprie attività e servizi con la qualità e l'attenzione che la contraddistingue per sostenere il diritto di tutti e tutte al ritorno alle attività educative e sociali.

Siamo consapevoli che l'anno trascorso sebbene con una ripresa di tutti i servizi, è stato contrassegnato ancora da un costante stato di emergenza che ha portato tutti i Soci di Aribandus a fronteggiare l'emergere di nuovi bisogni sociali e ad affrontare nuove sfide.

n
o
5
i
s

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale rappresenta, per Aribandus, uno strumento di innovazione e di relazione, che persegue la trasparenza nella presentazione delle strategie e delle iniziative e permette di rendicontare la ricaduta sociale delle attività sulla comunità, evidenziando [gli elementi che producono valore aggiunto a livello sociale, economico e di comunità](#).

Nell'edizione che prende in esame l'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata dedicata particolare attenzione ai servizi e ai risultati generati dall'attività della Cooperativa in un anno di ancora forte criticità e incertezza a causa dell'emergenza pandemica.

Aribandus è una piccola realtà che è stata capace di divenire un attore di riferimento nel territorio, di coinvolgere la comunità e di offrire supporto, servizi e collaborazione ai propri stakeholder ovvero agli enti pubblici e privati, alla società civile, alle comunità territoriali di riferimento e agli altri operatori sociali e alle imprese profit.

La redazione del Bilancio Sociale fornisce una visione di sintesi delle scelte e consente di integrare le informazioni sui risultati economici con la rendicontazione degli obiettivi strategici per continuare a crescere nei prossimi anni.

Questo documento vuole essere una narrazione per condividere le storie di Aribandus e le attività con i principali stakeholder, Il processo di redazione è stato impostato secondo le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019) e conforme ai requisiti definiti dalla Regione Veneto con delibe-

razione n.815/2020 con la quale la Regione disciplina ulteriormente la redazione del Bilancio Sociale con informazioni aggiuntive. Abbiamo utilizzato come riferimento il Modello ISCOOP.

La realizzazione di questo documento ha seguito differenti fasi:

- Mandato degli organi istituzionali
- Attività di reporting: raccolta degli elementi quantitativi e qualitativi Stesura del documento e integrazioni
- Approvazione e diffusione
- Valutazione e definizione degli obiettivi di miglioramento

[La stesura di questo documento è avvenuta con l'apporto del Consiglio di Amministrazione, dei Responsabili di Area, nonché di tutti i soci e collaboratori di Aribandus.](#)

identità ●●●●●●

Il “cuore” di Aribandus è l’innovazione
che genera e ri-genera le relazioni.
Innovazione nel pensare i servizi
nel ridisegnare le connessioni nei territori
nel riscoprire il valore dei legami nelle comunità



Chi è Aribandus

Aribandus è una cooperativa sociale di tipo A che svolge attività educative, sociali, formative e di ricerca per promuovere nel territorio attività rivolte alla comunità, progettando e gestendo servizi educativi, socioculturali, ricreativi e formativi per Enti Pubblici e Privati.

Mantenendo un'attenzione costante alla "qualità" degli interventi e dei servizi forniti più che alla "quantità" e facendo coesistere solidarietà e imprenditorialità sociale, realizza servizi per rispondere ai bisogni del territorio promuovendo la progettazione partecipata quale pratica e processo di innovazione sociale con particolare attenzione al sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, all'apprendimento lungo l'intero arco della vita (lifelong learning), all'invecchiamento attivo e al work life balance.

Aribandus sostiene un Welfare abilitante che promuove la capacitazione (empowerment) delle persone anziché il mero assistenzialismo. Un welfare che incida sulle capacità di vita dei portatori di bisogni.

Un welfare generativo che crei, anziché consumare, capitale sociale nelle sue varie forme, primarie e secondarie; ossia di legame interno (bonding), poi di connessioni associative tra pari (bridging) e, ancora, di tipo reticolare fra attori sistemici (Stato, mercato, terzo settore, famiglie e reti informali) che operano a differenti livelli di intervento.

La metodologia di lavoro che caratterizza Aribandus si ispira a quei principi che vedono nella progettazione partecipata e nella governance, le strategie di lavoro indispensabili per ideare, promuovere e realizzare progetti innovativi capaci di rispondere alle mutevoli esigenze

del territorio ed ai nuovi bisogni sociali dei cittadini e delle cittadine.

Per questo la cooperativa si è data un'organizzazione e uno stile di lavoro, basati sulla professionalità, la qualità, l'innovazione, l'efficienza e la flessibilità.

Aribandus promuove strumenti per la conciliazione vita-lavoro per i propri dipendenti perchè crede fortemente che l'equilibrio tra vita professionale e vita familiare sia da ricercare, sostenere, abilitare.

Storia dell'Organizzazione

La cooperativa nasce nell'aprile 2010 dal desiderio di un gruppo di operatori dell'omonima associazione Culturale Aribandus (associazione costituita nel 1999, attiva nel campo dell'animazione socioculturale) con l'intento di promuovere progetti e servizi socio-educativi che favoriscano percorsi di conoscenza di sé, di sviluppo del benessere psico-fisico e delle potenzialità insite in ciascuno, sia dal punto di vista cognitivo, affettivo e relazionale, che motorio.

Il gruppo di soci fondatori è costituito da 15 persone: 12 donne e 3 uomini, con un'età media di 35 anni. Le molteplici competenze e le differenti esperienze che ogni socio e socia hanno portato in Aribandus è ciò che costituisce il capitale umano, professionale e relazionale della nostra Cooperativa, l'empowerment di tale capitale è l'obiettivo fondamentale di una realtà che vede nei giovani una risorsa vitale ed irrinunciabile.

Storia di un nome

Aribandus è la parola usata dai bambini e dalle bambine quando giocano per interrompere il gioco.

Aribandus ha una funzione magica; è un segnale che arresta, anche solo per un attimo, il movimento del gioco aprendo una parentesi in cui il tempo, lo spazio e l'azione del giocare rimangono sospesi.

In questa sospensione è possibile ri-definire, ri-discutere o ri-confermare le regole e i modi di giocare.

Aribandus è la parola che inaugura uno spazio di riflessione all'interno del gioco,

è un luogo di parola che permette di esprimere le proprie opinioni, le proprie necessità, il proprio punto di vista.

Aribandus è un luogo di ascolto dell'altro.

E' un riposo dall'azione che rende possibile il pensiero, la relazione e il dialogo.

Aribandus è l'istante che permette il cambiamento, la riscrittura, la re-invenzione delle regole del gioco.

E' uno spazio di partecipazione che si chiude solo quando si giunge alla condivisione delle regole.

Aribandus è la memoria di un frammento d'infanzia, una parola che ci dice ciò che siamo stati e ciò che stiamo diventando.

Il nostro Logo è fatto da due orme: una di un bambino e una di un adulto che gli sta accanto.

Per noi è il segno di ciò che facciamo: stare accanto ai più piccoli e a chi, di loro si prende cura per aiutare ogni bambino a crescere felice.



Aribandus

Cooperativa
Sociale
Onlus

MISSION

OGGI perchè esistiamo

Aribandus nasce per offrire supporto nella cura e nell'educazione dei bambini, dei giovani, delle famiglie e delle persone anziane e supportare, così, la crescita e lo sviluppo dell'intera comunità.

Esistiamo per promuovere le risorse insite nella comunità e creare un dialogo con le famiglie, le Pubbliche Amministrazioni, le imprese profit e gli Enti del Terzo Settore attraverso la progettazione di interventi e servizi in grado di rispondere a esigenze diversificate e flessibili e capaci di cogliere i nuovi bisogni sociali dei territori e delle comunità.

Aribandus esiste per i propri soci e socie per offrir loro un luogo in cui vivere con passione il proprio mestiere, in cui sviluppare le proprie competenze, il proprio progetto professionale e di vita e in cui trovare opportunità di formazione e di crescita.

VISION

DOMANI il futuro che sogniamo

Sogniamo una comunità capace di sviluppare relazioni autentiche, capace di praticare l'ascolto e creare legami di appartenenza, vicinanza, prossimità.

Una comunità in cui ognuno possa esprimere le proprie potenzialità, in cui possa riconoscersi ed essere riconosciuto. In cui la ricerca dell'equilibrio tra diritti privati e pubblici divenga fondamento di un'etica condivisa.

Immaginiamo un mondo in cui nessuno si senta straniero, in cui poter abitare, in cui trovare tempi e spazi per esprimersi e narrarsi.

Una comunità capace di promuovere il senso della bellezza per pensare e pensarsi "altrimenti" e crediamo che Aribandus possa contribuire alla costruzione di questa comunità offrendo servizi, competenze ed esperienze e diventando un punto di riferimento per il territorio.

PRINCIPI

VALORI che ci guidano

Aribandus si ispira ai principi espressi dalla **Dichiarazione dei Diritti dell' Uomo sottoscritta all'ONU il 10 dicembre 1948** e dalla **Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989** ed inoltre si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà e la giustizia sociale, l'impegno e la democrazia interna ed esterna, la corresponsabilità tra i soci, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

Scheda anagrafica

CARTA D' IDENTITÀ dell' organizzazione

Denominazione Aribandus cooperativa sociale onlus scarl

Indirizzo sede legale Via D. Morelli 17 - 37138 Verona Regione Veneto

Forma Giuridica Cooperativa sociale di tipo A

Data di costituzione 6 Aprile 2010

Codice fiscale e partita IVA 03942190236

Iscrizione Reg. Imprese 03942190236 data 15/04/2010

Iscrizione Albo Nazionale delle Soc. Cooperative N° A204971

Iscrizione Albo Regionale delle Coop. Sociali N° VR/0177

Telefono 045564362

Mail info@aribandus.com PEC aribandus@legalmail.it

Sito www.aribandus.com Facebook @aribandusverona

Associazione di Rappresentanza Legacoop Settore Legacoop Sociale

Territori in cui opera Veneto - Verona

Reti ALLEANZE PER LA FAMIGLIA DI VERONA

Settori di utilità sociale

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Tipologia attività

Servizio di pre-post scuola, Servizi educativi pre e post scolastici,

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.),

Segretariato sociale e servizi di prossimità, ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale



Contesto di riferimento

A due anni dall'esordio di una Pandemia ancora in corso si sta affiancando l'insicurezza di una guerra alle porte dell'Europa che si ripercuote in tutte le nostre vite rendendo ancora più vulnerabili e precari contesti già fragili. Questo futuro incerto e l'impoverimento che ne può derivare rischia di aumentare quello stato emotivo che sembra aver caratterizzato la nostra quotidianità durante la pandemia e che Adam Grant, psicologo della University of Pennsylvania ha nominato "languishing" riprendendo il termine coniato dal sociologo Corey Keyes (2002): una condizione in cui non è presente una stabile compromissione del funzionamento psichico, ma si avverte malessere, senso di stagnazione e vuoto che rende più difficile la piena e soddisfacente partecipazione alla vita sociale, culturale, lavorativa.

La tragedia della pandemia ci ha messo di fronte a due evidenze. La prima è che siamo tutti interdipendenti perché nessuna persona è un'isola. Noi siamo le nostre relazioni, un noi, prima che un io. Come diceva Gregory Bateson "la relazione viene prima, ci precede".

La seconda è che siamo tutti vulnerabili. Queste due evidenze sono intrecciate: la vulnerabilità rischia di divenire fragilità e poi disagio se non si hanno reti relazionali o si vive una povertà di reti. È qui che si insidia il vero male del nostro tempo: la solitudine, quella subita, i nostri contesti di vita si impoveriscono, la nostra capacità di aspirare, di desiderare di costruire futuro si affievolisce e con essa la nostra capacità di immaginare, di pensare altrimenti.

Ciò che vediamo, che tocchiamo nel nostro lavoro, è un sempre maggiore isolamento delle persone, delle fami-

glie. Umberto Galimberti osserva che:

"il male che sempre più minaccia le famiglie di oggi si chiama isolamento. (...) Nel chiuso delle pareti domestiche ogni problema si ingigantisce perché non c'è un altro punto di vista, un termine di confronto che possa relativizzare il problema, o che consenta di diminuirlo nella comunicazione, quando non di attutirlo nell'aiuto e nel conforto che dagli altri può venire. Il nucleo familiare è diventato oggi un nucleo asociale".

Ora, se tale impoverimento dei legami e delle relazioni lo leggessimo solo come un'incapacità individuale di costruire rapporti significativi, perderemmo quella dimensione sociale che caratterizza il nostro tempo e **quel "mal di vivere" di cui parla il filosofo e psicanalista Benasayag.** L'accelerazione dei ritmi e l'intensificazione dei cambiamenti rendono sempre più difficile riuscire a nutrire relazioni stabili e profonde che richiedono di tempi e spazi per creare legami capaci di accompagnarci e sostenerci.

Le nostre vite sono costellate di separazioni che definiscono dei passaggi esistenziali, delle transizioni che, se non trovano uno spazio di elaborazione, rischiano di far scivolare la persona in una condizione di malessere generando quella solitudine esistenziale che sta diventando una condizione del nostro tempo.

Il contesto ad alta frammentazione sociale in cui si generano queste solitudini ci restituisce un bisogno diffuso di ricomposizione che non alimenti il disorientamento delle persone, bensì sostenga il processo di riformulazione di spazi d'identità in cui si possano elaborare gli accadimenti della propria

vita e riscoprire la capacità di prendere parola su ciò che ci accade e di “trasformare le nostre esperienze in potenzialità di agire”.

Questa dimensione di isolamento che genera solitudini e vulnerabilità è sempre più diffusa e interroga il nostro operare nel sociale. Sempre di più ci rendiamo conto che per sostenere queste nuove sofferenze non basta più la rete dei servizi tradizionali, ma serve attivare le persone a partire dai loro contesti di vita. Servono nuovi pensieri, nuove azioni e nuove immaginazioni per un'inclusione sociale capace di attivare, capacitare, abilitare le reti informali, di prossimità, di vicinato, di mutuo-aiuto.

La domanda che ci arriva dalle persone con cui condividiamo la nostra esperienza professionale è di una ricomposizione tra individui e comunità. È una domanda di relazioni, di legami di microprossimità che chiede nuovi modi di abitare i servizi, il quartiere, la città.

È una domanda che sollecita nuove ibridazioni tra professioni, servizi, luoghi e nuove posture professionali a partire da un'intelligenza connettiva, ecologica, capace di leggere nessi e relazioni e trovare legami nuovi tra cose lontane mettendo insieme mondi anche molto diversi per creare contesti inclusivi in cui le persone si sentano parte di una comunità.

Il Covid-19 ci ha reso visibile la necessità di rivitalizzare i tessuti comunitari a partire dai micro contesti di vita e relazionali delle persone.

Come viene enunciato nel documento “Per una nuova Costituente del lavoro sociale, educativo di cura” nelle emergenze è decisiva la tenuta del corpo sociale. Ed oggi diviene essenziale lavorare con i territori per “prenderci cura delle connessioni e delle interdipendenze che, come l'esperienza Covid ha mostrato, sono forza generativa del welfare, fattore protettivo delle vite, elemento di coesione della società” (Roberto Camarlinghi, Francesco d'Angella, Franco Floris)

Il territorio è questa trama di connessioni e interdipendenze. Una tessitura che non è già data, ma va continuamente ricreata e alimentata. Essa è fatta tanto dai servizi formali quanto dalle risorse informali. E ad attivarla non sono solo i professionisti, ma possono essere gli stessi cittadini.

“È questa la forza dei territori che agisce da fattore protettivo di vite altrimenti «nude». I territori sono cantieri di domande e attese, di disponibilità e risorse nascenti. Si tratta allora di immergersi nei territori con passione, curiosità sociale e culturale, lucidità critica quanto basta, voglia di costruire non da soli...”

La sfida per Aribandus, così come per chi, con lei, lavora per offrire opportunità e immaginare trasformazioni sociali, è quella di dotarsi di nuovi sguardi, linguaggi, metodologie di lavoro con il territorio per cominciare a immaginare la scuola oltre i propri confini e perimetri e rimetterla al centro del contesto di prossimità, di quartiere a cui appartiene.

Per continuare a scommettere sul potere di aiuto e cura delle reti informali tra mamme che condividono le stesse domande, dubbi, paure e sanno costruire solidarietà. Per continuare a dare forma a luoghi in cui gli anziani possano ritrovare il piacere di uscire di casa e di creare nuove relazioni.

Crediamo che in questo contesto, in cui ognuno di noi è immerso, il lavoro sociale abbia bisogno di ripartire dalla costruzione di infrastrutture relazionali positive, nei contesti in cui viviamo e operiamo alimentando la speranza e quelle opportunità che sono aperture a nuove esperienze vissute come occasione di crescita, arricchimento personale e al contempo collettivo per costruire una società in cui il bene individuale sia conseguenza diretta del bene comune.

attività





FAMIGLIE



Realizziamo servizi, progetti e interventi per accompagnare le famiglie nella crescita dei propri bambini.

Immaginiamo servizi quali luoghi ad alta densità educativa e relazionale per creare delle comunità che sappiano prendersi cura dei più piccoli.

Un'attenzione particolare è riservata alla neogenitorialità e ai primi anni di vita perchè sappiamo che è proprio nei primi 1000 giorni che si creano quelle differenze drammatiche in termini di opportunità di salute, educazione e inclusione, che segnano gli itinerari di vita individuali così come le possibilità di sviluppo di intere comunità e quanto un "buon inizio" possa ridurre l'impatto di situazioni di fragilità che andranno a riversarsi successivamente sui servizi sociali e socio-sanitari.



INSIEME A TE - Bando Prima Infanzia (fascia di età 0-6) CON I BAMBINI Impresa Sociale Soggetto Attuatore del "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile" Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, comma 392. Aribandus è soggetto capofila del progetto che prevede diversi interventi di sostegno alle famiglie con bambini 0/3 anni. Ha avviato una sperimentazione che disegna un sistema di servizi dedicati al sostegno della maternità fin dai primi mesi di vita del bambino. Lavorare con i genitori in particolare, e con la rete familiare in generale, riteniamo rappresenti un'azione concreta per contrastare la povertà minorile. I diritti dell'infanzia rischiano di essere violati laddove si nasca in contesti familiari in cui accanto alla povertà economica vengano a mancare degli spazi di vita per i bambini e le bambine ricchi di opportunità e di possibilità educative, sociali e culturali. Il progetto prevede attività educative rivolte ai bambini e formative rivolte ai genitori. Tra le attività proposte: progetto Nati per Leggere, letture a voce alta per bambini; percorsi creativi e di giocomotricità. Percorsi di formazione per genitori su: lettura e letteratura per l'infanzia, alimentazione e stili di vita, aspetti legati alle tappe evolutive del bambino. **PARTNER DI PROGETTO:** Comune di Verona; Azienda Ulss 9 Scaligera; Università degli Studi di Padova; CSA cooperativa servizi assistenziali; Azalea cooperativa sociale; Pensiero srl.

Cosa offre: • **Home Visiting** un servizio educativo domiciliare per le neomamme • **Spazio Bebè** per famiglie 0/11 mesi • **Girotondo** per bambini 12/36 mesi • **percorsi di formazione e accompagnamento alla genitorialità** • percorsi di **progettazione partecipata** • **Mediazione linguistica e culturale** e gruppi donne straniere.



FAMILY+ Comune di San Giovanni Lupatoto

Il progetto, che vede la partecipazione di diversi partner pubblici e privati e il contributo a valere sul bando Welfare e Famiglia della Fondazione Cariverona. Family +, riporta al centro dello sviluppo di un territorio il tema della natalità e delle politiche familiari come leve strategiche di inclusione, sviluppo e contrasto alla povertà educativa attraverso le seguenti azioni: creazione di un centro per le famiglie quale incubatore di servizi innovativi e di pratiche di welfare generativo - sensibilizzazione e diffusione culturale (advocacy) - coprogettazione e partecipazione attiva degli stakeholders territoriali - sperimentazione di servizi di welfare integrati dedicati alla famiglia e alla conciliazione famiglia-lavoro - empowerment e sussidiarietà delle famiglie. **PARTNER DI PROGETTO:** capofila il Comune di San Giovanni Lupatoto (VR), CSE cooperativa sociale, Associazione Mine Vaganti.

Cosa offre: • **Spazio Mamme 0/12 mesi** • **Tempo per le Famiglie** 12/36 mesi • **Spazio Gioco** 3/6 anni • **Centri Estivi** per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria • **workshop** di progettazione partecipata con il territorio • Formazione e percorsi di **accompagnamento alla genitorialità**

SPAZIO FAMIGLIE DEL COMUNE DI VERONA - Servizi sociali e integrazione sociosanitaria - Promozione Lavoro

Gestione di interventi di animazione socio-culturale, educativi e formativi afferenti allo Spazio Famiglie del Comune di Verona. Il progetto orienta la gestione del servizio attraverso un intervento basato sulla comunità (community-based) teso a supportare gli adulti nel loro ruolo di genitori. È un intervento “a bassa soglia” finalizzato ad aumentare la forza e la stabilità delle famiglie, ad aumentare la fiducia dei genitori nelle loro capacità educative, ad aiutare i bambini a crescere in contesti sociali aperti, ricchi di scambi e di opportunità educative. Il servizio aderisce a “nati per leggere” e promuove progetti in collaborazione con la Biblioteca Civica del Comune di Verona. Spazio Famiglie realizza attività rivolte a famiglie con bambini da 0 a 12 anni, ma anche attività formative e informative rivolte a genitori e nonni per supportarli nel loro ruolo educativo ed eventi ludici e culturali tesi a implementare la partecipazione attiva degli adulti e a creare una comunità educante. Ogni anno vengono proposti interventi di promozione della lettura attraverso percorsi rivolti agli adulti e letture animate rivolte ai bambini.

Cosa offre:

- spazio gioco per bambini da 0-12 anni con attività ludiche, ● **laboratori** artistici, di cucina e sviluppo senso-motorio
- **spazio piccolissimi** per famiglie con bimbi da 0 a 36 mesi ● **spazio bebè** per mamme con bimbi 0-12 mesi ● **spazio formativo per genitori** ● **orto biologico** familiare e giardino delle farfalle ● percorsi di promozione della lettura fin dai primi mesi di vita ● **open space**: uno spazio di progettazione partecipata con le famiglie.

* STEPS POINT “CASETTA MARITATI” Comune di Verona – Decentramento

Gestione delle attività di animazione socioculturale, di prossimità e di welfare generativo presso il centro comunale inter-generazionale Casetta Maritati divenuto, grazie al progetto Steps il primo StepsPoint di Verona. Obiettivo del nuovo progetto è mantenere viva l’esperienza intergenerazionale costruita in oltre 15 anni di attività potenziando e implementando le attività per la promozione del benessere delle comunità attraverso una gamma di servizi e progettualità che supportano la crescita dei bambini e dei ragazzi, le funzioni genitoriali, l’invecchiamento attivo e i famigliari di persone anziane. Gli STEPSpoint si collocano nell’area della prevenzione attraverso un’azione di welfare comunitario che mira a ridurre le disuguaglianze sociali e favorisce i processi di inclusione. Attraverso l’innesto di uno STEPSpoint Casetta Maritati offre un moderno “portierato di quartiere” a sostegno di quelle relazioni di buon vicinato che creano comunità e aumentano la qualità della vita di un quartiere. Un investimento sulla sua vocazione “sociale”, per farne un luogo di presidio delle relazioni e di servizi ad alto impatto sul benessere collettivo a contrasto della solitudine e dell’isolamento sociale.

Cosa offre:

- **sportello sociale** offre orientamento ai servizi del territorio, supporta nella gestione di piccole pratiche, offre un aiuto e un punto di ascolto ● **Atelier bimbi** e bambini da 0 a 12 anni ● **spazio anziani** ● **laboratori** educativi, creativi e formativi per lo sviluppo di competenze ad ogni età ● **eventi e proposte culturali** ● **laboratori** educativi, creativi e formativi per lo sviluppo ● **percorsi di co-progettazione** con il territorio.

FAMIGLIE IN SETTIMA DEL COMUNE DI VERONA - Servizi sociali e integrazione sociosanitaria - Promozione Lavoro Progetto inserito nelle "Alleanze territoriali per la Famiglia" per sperimentare servizi innovativi di incontro con le famiglie che permettano un maggiore radicamento del servizio sociale preventivo sul territorio. Il progetto ha portato all'apertura di un nuovo Centro per le Famiglie nella zona est di Verona.

Cosa offre:

- spazio gioco per bambini da 0-12 anni con attività ludiche, ● **laboratori** artistici, di sviluppo senso-motorio ● **spazio piccolissimi** per famiglie con bimbi da 12 a 36 mesi ● **spazio bebè** per mamme con bimbi 0-12 mesi ● **spazio formativo per genitori** ● percorsi di promozione della lettura fin dai primi mesi di vita ● **open space**: uno spazio di progettazione partecipata con le famiglie.

SCUOLA ●●●●●●

Educare alla creatività vuol dire ripensare gli ambienti educativi come spazi di vita, di incontro, di scoperta e di conoscenza, che consentano, al bambino e al ragazzo, di acquisire fiducia in sé stessi, nelle proprie capacità, nelle proprie potenzialità e nelle proprie competenze, assumendo un proprio ruolo all'interno del gruppo.



SERVIZI E PROGETTI PER LA SCUOLA

Attività di animazione e supporto scolastico all'interno degli istituti comprensivi quale integrazione e arricchimento dell'offerta formativa. L'attività prevede l'organizzazione di attività laboratoriali di teatro, scenografia, promozione della lettura, musica e arti espressive. La metodologia comune a tutti gli interventi educativi, che Aribandus promuove all'interno dei doposcuola, è legata all'utilizzo dei linguaggi espressivi e creativi come mezzi educativi capaci di sviluppare le soft skills. I servizi di Aribandus propongono, insieme al supporto scolastico e al tutoraggio nello svolgimento dei compiti, laboratori che educano alla creatività. Educare alla creatività, significa per noi, proporre attività che sviluppino il pensiero convergente e divergente fornendo a bambini e ragazzi quegli strumenti espressivi, cognitivi e socio-affettivi, necessari ad uno sviluppo armonico della personalità (soft skills).

Siamo fortemente convinti che educare alla creatività voglia dire, prima di tutto, ripensare gli ambienti educativi come spazi di vita, di incontro, di scoperta e di conoscenza, che consentano, al bambino e al ragazzo, di acquisire fiducia in sé stessi, nelle proprie capacità, nelle proprie potenzialità e nelle proprie competenze, assumendo un proprio ruolo all'interno del gruppo.

A partire da ciò Aribandus individua specifici interventi educativi calibrati sui bisogni delle scuole. Da 20 anni Aribandus è presente, annualmente, in oltre 10 scuole di ogni ordine e grado di Verona e Provincia con laboratori e progetti educativi.

Servizi offerti:

- **Doposcuola**
- Servizi **aggiuntivi scolastici**
- **Laboratori artistico espressivi**
- Gruppi di **studio assistito**

DOPOSCUOLA Servizi realizzati in collaborazione con gli Istituti Comprensivi Statali ad integrazione dell'orario scolastico. Il servizio propone attività di supporto allo studio e di animazione artistico-espressiva. Aribandus realizza interventi socio-educativi capaci di rispondere alle diverse necessità che bambini, genitori e scuole esprimono. Principale obiettivo del servizio è quello di coinvolgere i bambini e le bambine in attività didattiche e di socializzazione e si caratterizza per essere uno spazio in cui poter dialogare, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini. Nel 2020 Aribandus ha gestito i servizi di doposcuola presso:

ISTITUTO COMPRENSIVO 03

ISTITUTO COMPRENSIVO 08

ISTITUTO COMPRENSIVO 18

LABORATORI ARTISTICO-DIDATTICI NELLE SCUOLE laboratori artistico-espressivi in orario curriculare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado al fine di arricchire il piano dell'offerta formativa dei singoli istituti. Il linguaggio laboratoriale diventa un'opportunità formativa, un'occasione di crescita personale, uno strumento potente attraverso il quale sviluppare le proprie capacità percettive, rinforzare le proprie competenze sociali, accrescere le proprie possibilità comunicative, all'interno di un gruppo. Il laboratorio diventa il contenitore nel quale potenziare il piano cognitivo, affettivo e motorio. Uno strumento utile per migliorare le relazioni con se stessi e con gli altri.

Nel 2021 Aribandus ha svolto i propri laboratori artistico espressivi presso:

ISTITUTO COMPRENSIVO 06

ISTITUTO COMPRENSIVO 03

ISTITUTO COMPRENSIVO 18

ASSISTENZA EDUCATIVA E INTERVENTI DI SUPPORTO SCOLASTICO servizio dedicato al sostegno educativo e scolastico per ragazzi e ragazze della scuola dell'obbligo. Lo studio assistito è un servizio di assistenza educativa di interesse primario progettato per offrire un sostegno agli studenti e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti un valido metodo di studio e di sviluppare in loro una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico. Il servizio nasce con la finalità di prevenire l'insuccesso scolastico. L'attività privata viene può essere svolta nella sede della cooperativa, nelle sedi di scuole parificate e nei domicili degli utenti della cooperativa.

PROGETTO "DON MILANI 2 – RAGAZZI FUORISERIE Bando Adolescenza (fascia di età 11-17) CON I BAMBINI *Impresa Sociale Soggetto Attuatore del "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile" Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, comma 392.* Aribandus è soggetto partner del progetto multiregionale promosso da Fondazione Exodus Onlus. Il progetto si sviluppa in 6 regioni: Lombardia, Veneto, Toscana, Umbria, Lazio e Calabria con oltre 50 tra enti pubblici e privati in partenariato. Mira ad intervenire sui processi maturativi degli adolescenti che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità, devianza, bullismo agito o subito, contribuendo a sviluppare la rete territoriale educativa composta, oltre che dagli organi della scuola, anche dai servizi sociali e dalle altre agenzie educative. Il Progetto punta a coinvolgere gli studenti di età compresa tra i 11 ed i 17 anni (circa 2400 ragazzi nei tre anni di attività).

Per questo motivo è fondamentale la sinergia con le altre agenzie educative dei singoli territori. Sono stati già coinvolti, infatti, come partner del progetto molti istituti scolastici secondari di primo e di secondo grado, con l'obiettivo di raggiungere circa 600 tra insegnanti ed educatori. Sono, inoltre, realizzate azioni specifiche rivolte a nuclei genitoriali, con l'obiettivo di coinvolgerne circa 1.500 nel triennio e 150 assistenti sociali.

Il progetto "DonMilani2: ragazzi fuoriserie" intende favorire lo sviluppo di competenze relazionali degli studenti, appron-

tare dispositivi e metodi di comunicazione e di governo dei processi educativi all'interno del contesto locale, utilizza e amplia la metodologia sperimentata efficacemente con Istituti scolastici in ambiti problematici.

Per Verona gli interventi si realizzano presso Istituto Comprensivo 'Vr 6 Chievo Bassona Borgo Nuovo e I.P.S.E.O.A. Angelo Berti.

INNOVAZIONE

Aribandus ha fatto propri alcuni principi basilari del project management applicandoli all'ambito sociale. L'adozione del project management quale metodologia specifica per la gestione di progetti nel sociale rappresenta, per il nostro gruppo di lavoro, la possibilità di valorizzare le esperienze e le competenze che, anno dopo anno, andiamo maturando migliorando la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi che progettiamo o co-progettiamo in collaborazione con Enti Pubblici e Privati. Pensiamo che il buon funzionamento di un'impresa sociale dipenda sempre di più dal buon esito dei suoi progetti, come pure dall'abilità di trasferirne e di tradurne i risultati in benefici durevoli per l'intera comunità. La capacità di valorizzare il lavoro, la passione e la creatività che ogni persona può portare in Aribandus fa parte di una propensione che abbiamo fatto nostra in cui l'innovazione, quella vera, diventa una necessità, ma anche una risposta coerente con l'etica dell'impresa capace di valorizzare insieme la persona e lo sviluppo.



S.T.E.P.S. finanziamento su fondi FESR nell'ambito della 5acall del programma U.I.A. Urban Innovative Actions.

Aribandus è partner operativo all'interno di un'ampia rete territoriale che vede capofila il Comune di Verona. Il progetto affronta il tema del "cambiamento demografico" proponendo un approccio "adattativo" ai fenomeni dell'invecchiamento della popolazione e della bassa natalità. Nello specifico si focalizza sulla "solitudine" quale effetto dei cambiamenti demografici, problematica che non conosce età, attraversa le generazioni e che ha molteplici concause afferenti a diverse dimensioni del vivere. Due sono i fondamentali pilastri su cui fonda il progetto:

- la "misurazione" della solitudine attraverso la creazione di un "indice della solitudine" (LoLix -Levels of Loneliness Index) che indagherà in profondità tre dimensioni (economico, psico-fisico, socio-relazionale)
- un sistema territoriale di azioni "mitiganti o risolutive" dei diversi vissuti di solitudine rilevati e aventi una funzione "adattativa" al cambiamento demografico in atto. Questi interventi, che avranno come protagonisti i cittadini e la comunità più ampia, interesseranno le dimensioni:

dell'abitare: individuazione e riqualificazione di spazi urbani che potranno diventare luoghi di incontro, di erogazione di servizi, centri di riuso e di pratiche ecosostenibili;

del lavoro: orientamento al lavoro, consulenza per nuove imprese emergenti, accompagnamento al bilancio familiare, educazione finanziaria, pratiche di riuso e scambio;

della mobilità: infondere cultura e predilezione per le modalità sharing e sostenibili;

del digitale: strumenti/mappature, aggiornati dai cittadini medesimi, per creare connessioni, relazioni, supportare nelle dinamiche di mutuo-aiuto.

Nello specifico Aribandus realizza le seguenti azioni: WELFARE LAB workshop di co-progettazione con le famiglie e gli stakeholders territoriali; mappatura dei bisogni del territorio; progettazione e realizzazione di attività per il worklife balance rivolte a famiglie con minori e ad anziani.

ANZIANI PROTAGONISTI – INTERVENTI DI COMUNITÀ PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO Comune di Verona –

Servizi sociali e integrazione sociosanitaria- Promozione Lavoro Studio di un modello innovativo per la creazione di una rete sociale diffusa e per la promozione dell'invecchiamento attivo. Aribandus, attraverso un percorso di co-progettazione con il Comune di Verona, ha avviato una sperimentazione di innovazioni all'interno dei Centri Anziani protagonisti nei quartieri per immaginare un nuovo modello organizzativo dei Centri volto a renderli sempre più dei centri di comunità.

CENTRI DI COMUNITÀ Con Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n.324 del 24/08/2021 sono stati definiti ed approvati gli indirizzi generali per l'attivazione della procedura di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore per la gestione dei Centri di Comunità rivolti agli anziani, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017. La co-progettazione si è svolta in 6 incontri denominati "Tavoli di Co-progettazione" per condividere un modello innovativo per la creazione di una rete sociale diffusa nei quartieri. Aribandus in ATI con Centro Servizi per il Volontariato e Consorzio il Solco gestirà l'ACCOMPAGNAMENTO, il SUPPORTO E il COORDINAMENTO DEI CENTRI sostenendo un approccio di prossimità all'interno di quello che viene appunto definito "welfare generativo" potenziando l'azione di inclusione e contrasto alla solitudine dei Centri.

WELL COWORKING E COBABY Uno spazio pensato per le donne e per i lavoratori impegnati in carichi di cura. Il servizio prevede la possibilità di affittare una postazione lavorativa e al contempo di fruire del servizio Tata Aribandus per il proprio bambino. Lo spazio offre percorsi formativi e workshop per generare e ri-generare le proprie competenze professionali oltre a percorsi sulla genitorialità. Nel 2021 a causa della Pandemia Covid-19 la possibilità del co-working è stata sospesa e tutte le attività di formazione e orientamento trasferite online.



CENTRI ESTIVI



I centri estivi sono rivolti a bambini e ragazzi che, durante il periodo di chiusura della scuola, trascorrono parte dell'estate in città. Sono pensati per offrire loro un'esperienza ludica e ricreativa per imparare attraverso il gioco, la scoperta, l'esperienza artistico-espressiva.

L'organizzazione e le attività sono pensate a partire da una metodologia che considera: le fasce d'età dei bambini, la relazione con le famiglie e il contesto territoriale.

Aribandus è stata tra le prime realtà a Verona ad investire nella progettazione di servizi per l'estate di bambini e ragazzi. I Centri estivi Aribandus sono dedicati ad attività artistiche ed espressive: laboratori di teatro, danza, musica e arti figurative. A partire dal gioco e dal movimento corporeo e attraverso iniziative che spaziano dall'area espressiva/narrativa a quella creativa e manipolativa, bambini e ragazzi imparano a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Le proposte per l'animazione estiva hanno come obiettivo quello di offrire delle proposte qualificate per il tempo libero dei bambini, rispondendo ad un concreto bisogno delle famiglie durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche.

Aribandus progetta interventi di animazione estiva per Enti pubblici e privati individuando le strategie educative e le proposte di animazione che maggiormente rispondono ai bisogni dei propri committenti.

Cosa offre:

● **centri estivi per bambini 3/5 anni** ● **centri estivi per bambini 6/12 anni** ● **campus per ragazzi 13/15 anni** ● organizzazione di percorsi ed **eventi di animazione**.

CENTRI ESTIVI RICREATIVI Comune di San Giovanni Lupatoto – Servizi sociali e Famiglia Aribandus ha compiuto un grande sforzo per la riapertura dei Centri Estivi, dopo il lockdown, trovando nel Comune di San Giovanni Lupatoto un interlocutore attento e determinato nel riuscire a garantire alle famiglie un servizio di supporto alla conciliazione dei propri tempi di vita/lavoro e, al contempo, un servizio educativo capace di restituire ai bambini e alle bambine opportunità educative, ludico e ricreative dopo i mesi di isolamento domestico. Implementando la capienza prevista dal Centro estivo family+, sono state aperte due scuole dell'infanzia, grazie alla collaborazione con IC 1 San Giovanni Lupatoto, e redatti appositi protocolli atti a garantire la ripresa in sicurezza delle attività. Lo staff di educatori e di animatori ha costruito specifiche attività volte a garantire i distanziamenti previsti offrendo ai bambini spazi ludici e creativi.

CENTRO ESTIVO scuola dell'infanzia Angeli Custodi In collaborazione con il Comitato Genitori della Scuola dell'Infanzia è stato organizzato un Centro Estivo per i bambini della scuola. Un servizio educativo che ha permesso di garantire il prolungamento delle attività durante il periodo estivo attraverso un intervento educativo e ludico con laboratori artistico-espressivi.

SUMMER CAMP IC19 In collaborazione con l'Istituto Comprensivo IC19 è stato organizzato un Camp per i bambini della scuola primaria nel periodo di giugno. I bambini hanno potuto partecipare a laboratori artistico-espressivi, percorsi ludici e di gioco-motricità.

ATELIER



Gli Atelier Aribandus sono prima di tutto degli ambienti che promuovono la creatività, la conoscenza e la curiosità. Attraverso il teatro, la musica, e i linguaggi grafici offrono un'esperienza di apprendimento a partire dalla bellezza.



Gli Atelier artistico-espressivi sono rivolti a bambini, giovani, adulti, persone diversamente abili. In collaborazione con Enti Pubblici e Privati del territorio Aribandus propone percorsi per potenziare l'espressione verbale e non-verbale. Le attività sono motorie e multisensoriali e prevedono l'utilizzo di materiali poveri, preferibilmente di riciclo o di riuso. L'approccio psicomotorio prende in considerazione la globalità dell'individuo ponendo attenzione al corpo come luogo di aggregazione di stati mentali, funzioni cognitive, emozioni e aspetti affettivo relazionali.

ABC EMOZIONI interventi di laboratorio teatrale, rivolti ai ragazzi e alle ragazze della scuole primarie o secondarie di primo e secondo grado del Veneto per l'anno scolastico, finalizzati alla realizzazione di percorsi educativi in materia di pari dignità, alfabetizzazione emotiva, prevenzione alla violenza di genere e riconoscimento e rispetto dei diritti della donna. Il percorso è all'interno dei voucher educativi della Regione Veneto finanziati in attuazione della DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018, come modificata dalla DGR n. 1493 del 15 ottobre 2019. Nel 2021 Aribandus ha collaborato con: Scuola primaria **I.C. VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)**

GINNASTICAMENTE percorso rivolto ad anziani che propone giochi ed esercizi atti a mantenere, consolidare, rafforzare le abilità cognitive, relazionali ed emotive. Un intervento rivolto a favorire l'invecchiamento attivo caratterizzato da: Le proposte hanno riguardato: esercizi con le parole; giochi con i numeri; giochi ed attività per l'orientamento; proposte di narrazione; esercizi di stimolazione sensoriale; pratiche e tecniche di rilassamento; esercizi sulla conoscenza ed uso degli oggetti

STEPS POINT CASETTA MARITATI

MAGNIFICA AVVENTURA percorso di avvicinamento e sensibilizzazione alla Commedia rivolto a bambine e bambini delle classi seconde e terze della scuola primaria "A.Provolo". La proposta è stata un modo per raccontare in maniera accattivante il viaggio di Dante, attraverso Inferno, Purgatorio e Paradiso, a misura di bimbo. Recuperando una rilettura "ingenua", genuina, capace di essere leggera, ma al tempo stesso profonda. Un modo per "giocare" con il testo poetico, per rendere omaggio ad uno tra i testi più letti, studiati e commentati di tutti i tempi. **ISTITUTO COMPRENSIVO 03**

VERONA CITTA' DEL PARADISO Il percorso aveva la finalità di AVVICINARE gli alunni e le alunne delle scuole del comprensivo IC 18 alla bellezza della Commedia, con una particolare attenzione alla terza cantica, la cantica del Paradiso che proprio a Cangrande, signore di Verona, è stata dedicata. La sfida era riuscire a portare messaggi complessi all'attenzione di bambine e bambini anche giovanissimi, come quelli frequentanti la scuola dell'Infanzia. In accordo con Alessandro Anderloni, regista e attore, si è pensato di suddividere tutti e 10 i cieli paradisiaci (9 cieli + Empireo) attraverso le varie classi, cercando di volta in volta il linguaggio più efficace per affascinare i giovani ascoltatori utilizzando di volta in volta modalità espressive diverse: pittura, canto, coreografia, recitazione. **ISTITUTO COMPRENSIVO 18**

CRESCERE INSIEME lab musicale percorso di educazione all'ascolto e alla musicalità che coinvolge giovani e adulti diversamente abili in attività artistiche ed espressive.

FORMAZIONE



La formazione per Aribandus è soprattutto empowerment. Un processo di crescita, sia dell'individuo che del gruppo, basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere risorse e talenti e portare l'individuo ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale.



Aribandus realizza percorsi per supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo delle donne mediante lo sviluppo di competenze utili al cambiamento organizzativo per sostenere processi di worklife balance all'interno delle aziende. In partenariato con Enti di Formazione e Aziende del territorio Aribandus progetta interventi sulle soft skills attraverso l'utilizzo di metodologie formative innovative quali il teatro d'impresa.

Realizza, inoltre, percorsi di formazione e aggiornamento diretti a chi opera in ambito educativo e formativo. I temi sui quali ha maggiormente sviluppato la propria esperienza e professionalità sono quelli legati alla promozione della lettura, alla pedagogia teatrale, alla comunicazione efficace, alla gestione delle dinamiche di gruppo e all'intelligenza emotiva. In questi anni ha sviluppato diversi percorsi volti a implementare le competenze di insegnanti, educatori, animatori e operatori del sociale attraverso l'utilizzo di tecniche di animazione per lo sviluppo delle competenze trasversali. Ha collaborato con Istituti Comprensivi, Parrocchie e Comuni di Verona e Provincia.

PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RETE DEI SERVIZI laboratorio di co-design rivolto a professionisti dei Servizi Sociali del Comune di Verona e Consulitori Familiari per progettare interventi di welfare a favore delle famiglie con bambini 0/3 adottando approcci di welfare di comunità.

EXPLORATION: Training for community workers percorso di formazione per operatori sociali per formare competenze specifiche, metodologie e strumenti del welfare community manager.

ATELIER DELLE DONNE percorso di empowerment femminile per potenziare e attivare le risorse personali, scoprire e valorizzare i propri talenti e aspirazioni. Rivolto a donne in cerca di occupazione che vogliono essere protagoniste della propria vita, dal punto di vista personale e imprenditoriale. Il percorso nato all'interno di S.T.E.P.S. finanziamento su fondi FESR nell'ambito della 5acall del programma U.I.A. Urban Innovative Actions si è svolto **in collaborazione con MAG Economia Sociale e Finanza Etica**,

LEADERSHIP FEMMINILE percorso pensato, in collaborazione con CISL come momento di condivisione e formazione rivolto a donne e uomini che ricoprono ruoli dirigenziali all'interno del Sindacato sui temi delle nuove forme di leadership che tengono conto dell'inclusività, della prevenzione e lotta agli stereotipi di genere e alla formazione di un'organizzazione "abbondante".

DANTE E GLI SCALIGERI percorso di formazione rivolto alle guide della didattica museale a favore del Comune di Verona: incontri per chiarire i rapporti tra Dante e Verona dal punto di vista biografico e letterario, con una particolare attenzione alle modalità per poter divulgare la Commedia soprattutto per la fascia primaria e secondaria di primo grado

DANTE E LE DONNE percorso di formazione per insegnanti del Liceo Carlo Montanari, una rilettura del poema sacro attraverso le figure femminili più significative della Commedia, all'interno di un pensiero - come quello dantesco - che va a rompere lo stereotipo di genere medievale per rilanciare nuove suggestioni e nuovi spunti anche per noi moderni.

DANTE E IL LAVORO Intervento all'interno del convegno Giornate nazionali CNCE Verona 2021. Convegno nazionale delle Casse Edili. Focus Group Progetto Europeo EMECS. Edilizia, la nuova frontiera Giovani, Congruità e Lavoro Regolare, Sicurezza, Innovazione e Sostenibilità Verona, La Gran Guardia 11 e 12 novembre 2021. CNCE

LECTURA DANTIS "La nascita di Mantova nei versi della Commedia", in collaborazione con il Ministero della Cultura, Palazzo Ducale e l'associazione "IX DEAE": lettura e commento del canto dedicato alla nascita di Mantova, per mostrare i legami profondi che Dante nutriva verso la città, a partire dal suo rapporto con il grande poeta mantovano Virgilio.

Qualità dei servizi

Aribandus ritiene gli stakeholder soggetti portatori di interessi sinergici e integrati ai propri processi operativi; pertanto sono fine e mezzo nel raggiungimento dei propri obiettivi di miglioramento e di sviluppo. **Implementare i processi di valutazione dei servizi offerti è al contempo un presupposto necessario e un obiettivo da raggiungere nelle diverse Aree di attività per gestire, monitorare e controllare i singoli processi in relazione alle esigenze del Committente, dell'utente, degli operatori, degli stakeholder in generale in un percorso di miglioramento continuo.**

Il sistema interno di qualità dei servizi offerti nelle diverse Aree di Attività si pone i seguenti obiettivi:

- **assumere una visione ampia del concetto di soddisfazione dell'utente**, così da favorire l'esercizio pieno dei diritti a tutti i cittadini ed in particolare alle persone più vulnerabili; erogando unitamente ai servizi previsti dai servizi in appalto, servizi aggiuntivi e azioni che migliorino "la qualità della vita" degli utenti e delle loro famiglie; garantire la progettazione e l'erogazione del servizio rivolto all'utente nei tempi e nei modi richiesti, raggiungendo i risultati necessari all'utente, anche attraverso il coinvolgimento degli stessi in tutte le fasi del processo;
- **sviluppare un'organizzazione basata sul criterio di efficienza, di efficacia ed economicità**. Il concetto di economicità sintetizza la capacità di Aribandus di utilizzare in modo efficiente i propri mezzi/risorse raggiungendo in modo efficace i propri obiettivi; per ottenere il raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione del Committente e di responsabilità verso la comunità dei cittadini;
- **sviluppare un'organizzazione sempre più funzionale**, attraverso la chiarificazione dei ruoli e delle responsabilità, lo sviluppo di crescenti sinergie fra le funzioni della cooperativa, la garanzia del pieno rispetto dell'identità

personale e professionale;

- **assumere lo sviluppo della Persona come aspetto primario della gestione delle risorse umane**, attraverso una gestione dei tempi e modi di lavoro e dei percorsi di sviluppo delle competenze professionali e di crescita individuale;
- **garantire trasparenza e certezza del flusso informativo** che permetta a ciascuno di essere consapevole del contributo delle proprie attività al raggiungimento degli obiettivi;
- **garantire il pieno rispetto dell'identità di ogni utente**, attraverso la tutela della sicurezza e della riservatezza, e la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- **allargare i rapporti e le collaborazioni con altre cooperative, i consorzi e gli altri soggetti del Terzo Settore**, specialmente del territorio, finalizzandoli, in particolare, allo sviluppo della responsabilità sociale nel territorio fra gli attori economici ed istituzionali; **operando secondo i criteri di efficienza ed efficacia ed economicità attraverso alleanze e reti sociali, ripudiando ogni forma di cartello**;
- realizzare il **monitoraggio costante** delle prestazioni e dei risultati, della soddisfazione degli stakeholders, misurando il raggiungimento degli obiettivi attraverso gli indicatori definiti, al fine di garantire il miglioramento continuo.

Aribandus all'interno dei diversi progetti/servizi prevede processi di valutazione e monitoraggio con i seguenti dispositivi:

- **customer satisfaction rivolta ai beneficiari diretti dei servizi**
- **focus group**
- **report quali-quantitativo** di progetto rivolti ai committenti dei servizi

Per alcuni progetti è prevista una **valutazione d'impatto** a cura di Università ed Enti di Formazione e Ricerca.

Impatti dell'attività

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

tipologia	n. utenti diretti
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	1008

Sono oltre 1000 gli utenti (bambini 06 anni - bambini 7/10 anni - genitori - nonni) che hanno partecipato a:

Centri Famiglie e Centri Estivi Ricreativi

tipologia	n. utenti diretti
Istruzione e Servizi scolastici	1222

Inseriamo in questa tipologia di servizi quelli realizzati in AMBITO SCOLASTICO e gli interventi formativi e culturali rivolti ad adulti: servizi integrativi scolastici, supporto scolastico domiciliare, attività di arricchimento dell'offerta formativa della scuola, interventi rivolti ad adulti in un'ottica di lifelong learning.

tipologia	n. utenti diretti
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	43

Il prototipo spazio 65+ è stato ideato da Aribandus e prevede un servizio di consulenza, orientamento e ascolto rivolto alle persone anziane ed ai loro familiari per orientarsi nei servizi che la città di Verona offre ai suoi cittadini e attività volte all'invecchiamento attivo.

Rapporto con la collettività

- EDUCATIVO: **INSIEME A TE** Una rete di servizi a sostegno dei primi 1000 giorni di vita dei bambini convegno finale dedicato a professionisti dei servizi educativi e socio-sanitari
- CULTURALE E DI RICERCA: **WORKSHOP NOW** per raccogliere bisogni di welfare dei cittadini della 3^a circoscrizione
- CULTURALE E DI RICERCA: **WELFARE LABY** percorsi di co-progettazione di servizi di welfare aperti ai cittadini della 3^a circoscrizione
- CULTURALE: **PROGETTO DANTE ALIGHIERI**: progetto di divulgazione e conoscenza della bellezza e della complessità della Commedia di Dante in collaborazione con:
l'Università Popolare di Sonà (Assessorato alla Cultura)
Palazzo Ducale (Mantova)
Prima Circoscrizione del Comune di Verona
Seconda Circoscrizione del Comune di Verona

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVO: Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche ad integrazione di quelle pubbliche

Aribandus è ampiamente impegnata a fianco della Pubblica Amministrazione nella progettazione e gestione di misure a contrasto della povertà educativa e a favore della conciliazione vita lavoro dei cittadini. Tramite la progettazione per bandi di finanziamento, Aribandus contribuisce all'attivazione territoriale di risorse comunitarie. Investiamo le nostre risorse, competenze ed esperienze per favorire la costruzione di politiche di innovazione sociale: **ecosistemi abilitanti e partenariati pubblico privati (PPP)**

Il nostro focus specifico, trasversale alle diverse attività che realizziamo, è orientato all'innovazione delle politiche di welfare adottando gli strumenti propri dell'innovazione sociale. Strumenti in grado di sviluppare idee, prodotti e servizi che rispondano ai bisogni sociali a partire dalla creazione di nuove relazioni, collaborazioni e modelli. Questo per noi significa promuovere, nei diversi contesti in cui lavoriamo, ecosistemi che permettano di supportare i processi di innovazione e rispondere così

ai nuovi bisogni sociali facendo fronte alle sempre più scarse risorse pubbliche e ai bisogni emergenti.

Per fare questo lavoriamo su alcune direzioni che orientano il nostro agire:

- **Le risorse** (insieme di risorse finanziarie, capitale umano, infrastrutture e reti necessari a strutturare i servizi),
- **i servizi** (insieme di soluzioni per affrontare i bisogni sociali dei territori)
- **i processi** (insieme di attività necessarie a costruire i modelli di intervento).

Attraverso la combinazione di tali direzioni riteniamo sia possibile costruire un ecosistema favorevole allo sviluppo di politiche pubbliche di innovazione sociale, che si pongano l'obiettivo di:

- **Sostenere la nascita di nuovi servizi innovativi attraverso la sperimentazione di partnership pubblico-private**
- **Promuovere e rafforzare le reti e la partecipazione dei**

cittadini ai processi di costruzione delle politiche di innovazione attraverso percorsi di capacity building con il sostegno alla nascita di incubatori e acceleratori.

Tale approccio è dunque strategico poiché incide su tutto il processo di innovazione sociale. Obiettivo delle PPP è creare addizionalità materiali e immateriali a beneficio della comunità

Per la descrizione dell'impatto generato abbiamo preso in considerazione:

PROCESSI che i diversi progetti realizzano includendo organizzazioni diverse e complementari tra loro, che contribuiscono collettivamente alla creazione di valore in un'ottica di lungo periodo.

PERSONE ingaggiate attraverso la costituzione di team di lavoro multidisciplinari rafforzando le competenze dei singoli attraverso la costruzione di percorsi di capacity building e valorizzando competenze, conoscenze ed eccellenze proprie dei diversi attori coinvolti.

LUOGHI laddove gli interventi si concretizzano in dimensioni territoriali ben specifiche e si sviluppano attraverso processi partecipati di analisi dei bisogni, promuovendo pratiche di stakeholder engagement che ne rafforzano l'efficacia

RISORSE che il progetto/intervento investe disegnando e combinando strumenti di sostegno economico differenti apportando risorse attraverso la partecipazione a bandi su progettualità specifiche a supporto del welfare dei territori, combinandoli a risorse finanziarie pubbliche.

PERFORMANCE i cambiamenti positivi per le comunità che i nostri interventi riescono a realizzare nei contesti/territori in cui si inseriscono.

Progetto	INSIEME A TE
Processi	Il PPP coinvolge insieme ad Aribandus: Ulss9 Scaligera – Comune di Verona Servizi Sociali – Università degli Studi di Padova – Csa Cooperativa sociale – Azalea cooperativa sociale - Pensiero srl. Ha permesso di prototipare un modello multiservizi di presa in carico leggera e diffusa per le famiglie 0-3 anni. Sfida del progetto è costruire una rete territoriale sulla prima infanzia, in particolare sui primi 1000 giorni di vita, e sollecitare una sinergia su interventi di prevenzione e di contrasto alla povertà educativa nella prima infanzia.
Persone	GRUPPO DI LAVORO: team di lavoro multidisciplinare e inter-servizi coinvolge i coordinatori e referenti del PPP TAVOLO ISTITUZIONALE: vi partecipano i rappresentanti istituzionali del PPP LABORATORIO È stato realizzato 1 percorso formativo quale accompagnamento alla creazione della rete dei servizi che ha coinvolto 15 professionisti in un laboratorio di pratiche per la stesura di un DOCUMENTO di lavoro sul tema della vulnerabilità sociale nelle famiglie 03. Tale percorso ha permesso di allestire uno spazio di riflessione interdisciplinare che ha rafforzato la costruzione di linguaggi, sguardi e ipotesi di lavoro condivise.
Luoghi	Il progetto nasce da una co-progettazione del PPP e mantiene una governance di progetto partecipata attraverso il GRUPPO DI LAVORO, il TAVOLO ISTITUZIONALE e i laboratori di co-progettazione OPENSOURCE rivolti alle famiglie. Un ulteriore impatto generato è la vocazione alla co-progettazione che l'ente finanziatore IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI sollecita attraverso un continuo confronto e scambio sugli esiti e il LABORATORIO DI COMUNITÀ DI PRATICHE che coinvolge i diversi responsabili di progetto sul bando PRIMA INFANZIA per condividere sguardi, prospettive e pratiche a livello nazionale.
Risorse	Il progetto prevede il co-finanziamento di CIB gestore del fondo a contrasto della povertà educativa di Ulss9 Scaligera e Comune di Verona
Performance	Implementazione dei servizi territoriali rivolti alla fascia 03 ad integrazione di quelli esistenti ed in particolare rivolti a chi non accede al Nido. Prima sperimentazione del servizio di HOME VISITING. Sperimentazione di un modello multi-servizi che definisce un accompagnamento educativo e una presa in carico leggera delle famiglie 03 in una logica di comunità attraverso la creazione di servizi a bassa soglia e ad alta densità relazionale. Valutazione d'impatto del progetto a cura dell'Università di Padova.

Progetto	FAMILY+
Processi	Il PPP coinvolge insieme ad Aribandus: Comune di San Giovanni Lupatoto – CSE cooperativa – MINE VAGANTI. Ha permesso di avviare un percorso di progettazione territoriale in una prospettiva comunitaria attraverso il rafforzamento e la ritessitura dei legami e delle relazioni nell'ottica di un welfare generativo, capace di generare e ri-generare capitale sociale. Il lavoro di co-progettazione del PPP ha portato a disegnare servizi per la conciliazione vita lavoro delle famiglie e per il sostegno della genitorialità.
Persone	GRUPPO DI LAVORO: team di lavoro multidisciplinare e inter-servizi che coinvolge i coordinatori e referenti del PPP TAVOLO ISTITUZIONALE: vi partecipano i rappresentanti istituzionali del PPP Un impatto generato dal progetto è la partecipazione dal percorso di capacity building realizzato da Fondazione Cariverona rivolto ai diversi partenariati di progetto.
Luoghi	Il progetto nasce da una co-progettazione del PPP e mantiene una governance di progetto partecipata attraverso il GRUPPO DI LAVORO, il TAVOLO ISTITUZIONALE e i laboratori di co-progettazione OPENSACE rivolti alle famiglie.
Risorse	Il progetto vede il co-finanziamento di FONDAZIONE CARIVERONA, del Comune di San Giovanni Lupatoto e di tutti i partner.
Performance	Creazione del primo CENTRO PER LA FAMIGLIA: un servizio a bassa soglia rivolto al territorio con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di relazioni tra bambini e famiglie, così da contrastare l'isolamento agendo sul contesto sociale con l'obiettivo di creare una comunità educante capace di sviluppare una cultura della solidarietà e praticare una genitorialità diffusa. Servizi per la conciliazione vita-lavoro attraverso Centri Estivi e servizi di supporto alla neogenitorialità e ai ragazzi con il servizio di HOME TUTOR

Progetto	CENTRI DI COMUNITÀ
Processi	La CO-PROGETTAZIONE coinvolge insieme ad Aribandus il Comune di Verona Servizi Sociali/Affari Generali e Decentramento, Consorzio Socio e CSV insieme a Auser Provinciale di Verona – ODV, Spazio Aperto Società' cooperativa on-lus – Spazio Lab - ODV, M.C.L. Movimento Cristiano lavoratori - APS, Antea "La rete" – APS, Associazione Valpantena – ODV, Fevoss Verona Santa Toscana – ODV, Circolo Acli Verona Sud-Ovest – APS, Associazione Pro-Senectute – ODV con l'obiettivo di sperimentare nuovi modelli organizzativi e attività dei Centri Anziani per inaugurare una prospettiva più aperta alla comunità anche in ottica intergenerazionale. Sono state coinvolte tutte le associazioni di volontariato che gestiscono i Centri nella condivisione del modello progettuale.
Persone	CABINA DI REGIA: 3 rappresentanti Enti Gestori, Comune di Verona, Ente Coordinatore COORDINAMENTO RETE: tutti i soggetti coinvolti
Luoghi	Il progetto nasce da una co-progettazione con il Comune di Verona e si sviluppa attraverso modellizzazione con i Centri Anziani a partire dagli specifici quartieri di pertinenza per leggere bisogni e opportunità che ogni territorio esprime. La co-produzione dei servizi in affiancamento alle associazioni che gestiscono i Centri in un'ottica di innovazione di prodotto e di processo rappresenta un elemento centrale della sperimentazione di nuovi modelli organizzativi.
Risorse	Il progetto è sostenuto dal Comune di Verona.
Performance	Accompagnamento, supporto e coordinamento - Laboratori di co-produzione di attività innovative - Community management - People raising (ricerca volontari) - Comunicazione e promozione

Progetto	S.T.E.P.S. - Shared Time Enhances People Solidarity
Processi	Il PPP coinvolge insieme ad Aribandus: COMUNE DI VERONA, ATER Verona, CAUTO Cooperativa Sociale, Energie Sociali Cooperativa Sociale, MAG Cooperativa Sociale, Consorzio SOL.CO., Università degli Studi di Verona, Associazione Impresa sociale FabLab. Ha l'obiettivo di fornire risposte alla sfida demografica in atto, agendo sul fenomeno della solitudine. Ciò avviene attraverso l'elaborazione di un indicatore della solitudine (LoLix – Levels of Loneliness Index), che monitora la qualità della vita dei cittadini e un sistema territoriale che intercetta dimensioni dell'abitare, sociali ed economiche e sollecita la partecipazione attiva e l'iniziativa della comunità.
Persone	La governance di progetto permette all'ampio e diversificato PPP di avviare un processo di coinvolgimento, contaminazione e co-progettazione favorendo la costruzione di infrastrutture tangibili e intangibili che abilitino il confronto tra i diversi partner e stakeholder delle comunità al fine di individuare soluzioni efficaci per il territorio di pertinenza del progetto. Il percorso formativo EXPLORATION TRAINING, rivolto agli operatori di progetto, ha permesso una riflessione condivisa e una formazione partecipata sulle modalità e gli strumenti di lettura e ascolto del territorio e sulla figura del community manager quale attivatore di risorse e relazioni.
Luoghi	Tutto il progetto nella sua complessità e multidimensionalità di intervento si concentra su un territorio specifico: la 3 ^a circoscrizione del Comune di Verona per avviare un'analisi dei bisogni emergenti attraverso laboratori di co-progettazione e design thinking e la creazione di STEPS POINT quali luoghi di attivazione sociale e di comunità e incubatori di innovazione finalizzati a implementare meccanismi permanenti di dialogo e di ingaggio degli stakeholders in una prospettiva di empowerment di comunità, sperimentando modelli di autogestione e sostenibilità degli spazi e dei servizi anche attraverso i patti di sussidiarietà.
Risorse	Progetto finanziato nell'ambito del 5° bando pubblicato dall'iniziativa U.I.A. Urban Innovative Actions, con un finanziamento a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal co-finanziamento di tutto il PPP
Performance	Il progetto avviato in luglio 2020 ha realizzato: un percorso di programmazione operativa tra i PPP che coinvolge i Delivery Partners una mappatura del territorio per realizzare la Mappatura fisica e digitale di luoghi, servizi, opportunità del territorio della 3 ^a Circoscrizione un percorso di formazione e capacity building rivolto agli operatori di progetto Il progetto molto articolato, prevede tra le altre cose: lo sviluppo di un indicatore di solitudine che potrà divenire uno strumento operativo disponibile per i servizi sociali del Comune e per gli/le operatori/trici; la rigenerazione fisica e funzionale di spazi pubblici e privati da mettere a disposizione delle comunità; lo sviluppo di servizi di welfare e di conciliazione, di educazione finanziaria e di co-housing, sia erogati dai partner sia coprogettati e co-gestiti con i/le cittadini/e; la promozione di nuove imprese di prossimità che favoriscano anche uno sviluppo socio-economico locale; la capacitazione della comunità locale attraverso l'attivazione di patti di collaborazione con il Comune e i diversi servizi.

Impatti ambientali

OBIETTIVO: per incentivare l'adozione di comportamenti, atteggiamenti e organizzazioni eco-friendly e raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.

Aribandus crede fortemente nella sostenibilità considerando l'ambiente un bene fondamentale da salvaguardare; di conseguenza la Cooperativa mira a sviluppare la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni ambientali vigenti.

Nella sua Sede, al fine di ridurre i consumi energetici, è stato installato un sistema di climatizzazione in versione pompa di calore inverter ad alta efficienza energetica e la sostituzione di tutti i punti luce originali con nuove luci led.

Per ridurre il consumo di carta nei bagni ha introdotto gli asciugatori ad aria.

Inoltre Aribandus negli ultimi anni ha puntato sempre più sulla comunicazione digitale, sostituendo progressivamente il materiale cartaceo, sia in un'ottica di rispetto per l'ambiente che di maggiore diffusione delle informazioni.

Per quanto riguarda l'impegno sul fronte ambientale, Aribandus è ben consapevole della propria responsabilità, soprattutto in quanto cooperativa sociale impegnata in ambito educativo.

L'attenzione all'ambiente attraversa tutte le attività che Aribandus realizza con i propri utenti promuovendo laboratori di riciclo e riuso dei materiali in ottica formativa ed educativa. Promuove la raccolta differenziata in tutti gli ambiti lavorativi. In molti servizi per bambini e famiglie stimola l'educazione ecologica tramite la creazione di orti biologici, le letture animate a tema ambientale e i laboratori eco-friendly.

Impatti occupazionali

OBIETTIVO Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione del territorio di riferimento.

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro.

La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile o comunque garantiti dall'articolo 37 CCNL.

Di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della nostra cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazio-

nale femminile e giovanile generati.

La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: la quasi totalità dei lavoratori risiede nel Comune in cui ha sede la nostra cooperativa sociale e la totalità dei lavoratori lavora usualmente a meno di 20 chilometri dalla propria residenza. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti, e dal punto di vista del benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro vicino alla propria abitazione.

governance 



Gli organi sociali

Gli Organi sociali sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione. Si caratterizzano per garantire i principi base del modello di organizzazione e gestione.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai Soci e Socie della cooperativa. I suoi compiti principali sono:

- l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere. In Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e le decisioni vengono assunte a maggioranza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE è l'organo di governo della Cooperativa ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci ed è presieduto dal Presidente.

Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a:

- ammissione ed esclusione di Soci; predisposizione dei regolamenti interni; esecuzione delle delibere assembleari; redazione dei bilanci consuntivi e preventivi.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è costituito da figure interne, soci-lavoratori che ricoprono diversi ruoli operativi. All'interno di questa composizione del Cda sono stati eletti soggetti a conoscenza della realtà quotidiana della Cooperativa e dell'impatto che le decisioni e le scelte hanno nell'attuazione della missione.

I membri del Cda non percepiscono alcuna retribuzione per l'incarico affidatogli né gettoni presenza.

Nel 2021 il Cda si è riunito 8 volte.

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI- revisione annuale

Il Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, disciplina le norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi. La competenza ad esercitare questa forma di controllo spetta al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali, o alle Associazioni Nazionali di rappresentanza giuridicamente riconosciute (LEGACOOP, CONFCOOPERATIVE, A.G.C.I., U.N.C.I., UNICOOP e UECCOOP).

La vigilanza si concretizza soprattutto in una attività ispettiva svolta in sede di revisione periodica, a cadenza annuale a cura di un revisore nominato da LegaCoop. La revisione comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa.



Struttura organizzativa

La struttura organizzativa garantisce le funzioni gestionali e tecniche: fornisce supporto organizzativo e tecnico a tutti gli operatori impegnati nei servizi, garantisce opportuni collegamenti e integrazione con le reti territoriali dei servizi, favorisce un'attenta programmazione delle risorse, garantisce una corretta rendicontazione delle attività svolte.

I GRUPPI DI LAVORO: sono composti dai RESPONSABILI DI AREA (Progettazione e Innovazione, Amministrazione e Risorse Umane e dai Responsabili delle Aree Servizi) a seconda delle necessità legate agli sviluppi di servizi e progetti possono coinvolgere gli staff dei servizi (Coordinatori e Referenti, Equipe). Hanno il compito di definire la pianificazione strategica in coerenza con le linee guida espresse dal CDA, pianificare la gestione, monitorare e controllare il raggiungimento dei risultati, coordinare le diverse funzioni tecniche.

AREA PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE: è un'area funzionale alle diverse Aree della Cooperativa si occupa di:

- Mappatura e conoscenza dei territori per individuare i bisogni delle Comunità
- Sviluppo territoriale e promozione di progetti e attività in risposta ai bisogni rilevati
- Progettazione e partecipazione a gare e finanziamenti
- Misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza e degli stakeholder rilevanti
- Partecipazione ai percorsi di co-progettazione e alle reti territoriali
- Definizione dei percorsi di sviluppo professionale interni alla Cooperativa per rispondere ai nuovi bisogni del territorio
- Comunicazione, diffusione e promozione
- Gestione progetti (Project Management)

AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE: è un'area funzionale alle diverse Aree della Cooperativa si occupa di:

- Gestione amministrativa e contabile
- Gestione del personale (selezione nuove risorse, modalità e procedure di incarico, valutazione, mobilità interna)
- Segreteria organizzativa dei servizi
- Sicurezza (rapporto con i consulenti RSPP, Privacy, corsi formazione dipendenti,

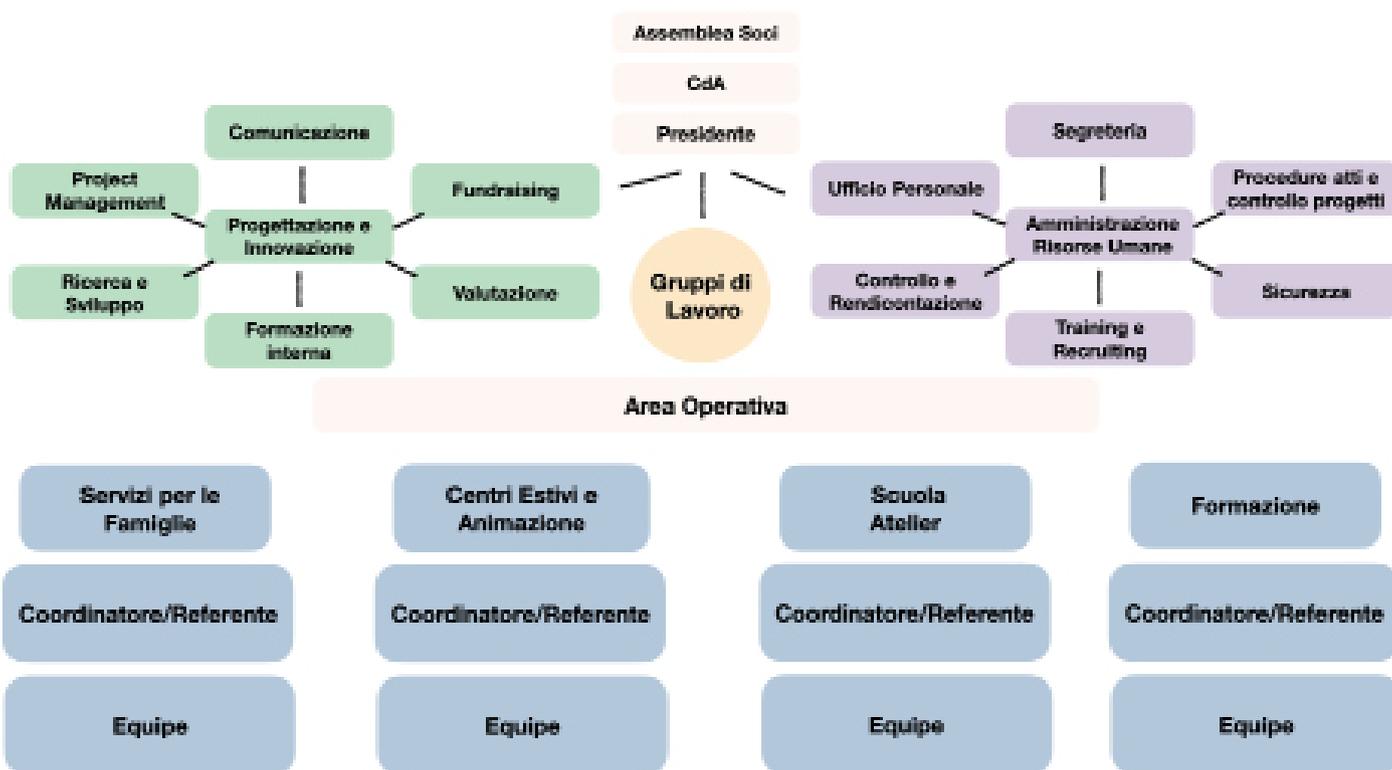
AREA OPERATIVA

- AREA FAMIGLIE coordina la gestione complessiva di servizi rivolti alle famiglie e alla prima infanzia
- AREA SCUOLA e ATELIER coordina la gestione dei servizi a supporto, integrazione e implementazione del piano formativo degli Istituti Scolastici e dei percorsi laboratoriali in contesti extrascolastici.
- AREA CENTRI ESTIVI E ANIMAZIONE coordina e gestisce le attività rivolte a bambini e ragazzi durante il periodo estivo
- AREA FORMAZIONE coordina e gestisce i progetti e gli interventi formativi.

La gestione organizzativa dei servizi è affidata ai Coordinatori o Referenti che hanno il compito di seguire i servizi a livello tecnico e organizzativo e coordinare le équipe. Si interfacciano con i Responsabili di Area di riferimento.

Educatrici, educatori, animatori socioculturali ed esperti atelieristi, ma anche professionisti specializzati garantiscono il buon funzionamento dei servizi e dei progetti.

Organigramma



Focus su presidente e membri del CDA

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
DAVIDE NANNI	CONSIGLIERE	15-04-2010	5 ESERCIZI
ELISABETTA MASOTTO	CONSIGLIERE	15-04-2010	5 ESERCIZI
MIRCO CITTADINI	CONSIGLIERE	15-04-2010	5 ESERCIZI
CHIARA LUPI	CONSIGLIERE	18-06-2012	5 ESERCIZI
ELENA PRATO	CONSIGLIERE	18-06-2012	5 ESERCIZI
DAVIDE NANNI	PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE	09-06-2016	3 ESERCIZI
ELISABETTA MASOTTO	VICEPRESIDENTE	09-06-2016	3 ESERCIZI

Presidente e legale rappresentante in carica (Nome e Cognome)	Durata Mandato (Anni)	Numero mandati del Presidente
DAVIDE NANNI	3	3
Consiglio di amministrazione (numero componenti persone fisiche)	Durata Mandato (Anni)	Numero mandati dell'attuale Cda
5	3	5

maschi	2	%40.00
femmine	3	%60.00
fino a 40 anni	2	%40.00
da 41 a 60 anni	3	%60.00
nazionalità italiana	5	%100.00



Partecipazione

Vita associativa

La partecipazione dei soci e delle socie alla vita della Cooperativa è un elemento fondamentale per garantire a tutti il diritto a determinare in modo attivo la piena realizzazione degli scopi sociali e del futuro di Aribandus. Durante le Assemblee le tematiche vengono presentate ed approfondite con chiarezza e trasparenza, in modo che tutti possano portare il proprio contributo ed esprimere il proprio voto in modo democratico e consapevole.

All'Assemblea per l'Approvazione del Bilancio è presente il nostro consulente commercialista per spiegare nel dettaglio ai soci gli elementi che compongono il Bilancio affinché tutti, in particolar modo i soci più giovani, possano essere consapevoli di quanto riportato nel documento di bilancio.

DATA ASSEMBLEA	PARTECIPANTI	TASSO PARTECIPAZIONE
29/06/2021	13 PRESENTI 1 CON DELEGA	100%
13/12/2021	13 PRESENTI 3 CON DELEGA	100%

Stakeholders

Gli stakeholder sono soggetti pubblici e privati che rappresentano i portatori di interesse con cui Aribandus collabora al fine di perseguire la mission e la vision. L'agire della Cooperativa è quindi condizionato dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare. Aribandus investe quotidianamente nella creazione di alleanze e relazioni per costruire insieme ai diversi soggetti percorsi di sviluppo delle comunità e dei territori.

Aribandus si basa sul modello multistakeholder, ovvero un modello che presenta la presenza di molteplici portatori di interesse. Il coinvolgimento degli stakeholder riveste un ruolo strategico per l'operato di Aribandus, che investe nell'informare le persone e nel promuovere una cultura partecipativa e inclusiva.

COMUNICAZIONE Aribandus comunica in generale con tutti i suoi stakeholder con molteplici strumenti e investendo in una figura professionale deputata a questo. Oltre al sito web istituzionale, www.aribandus.com vengono utilizzati altri due siti di progetto: www.well-coworking.it (i cui contenuti riguardano prevalentemente il progetto di co-working, momentaneamente sospeso causa emergenza sanitaria) e la formazione dedicata agli adulti, e il portale/www.spazio65plus.it dedicato all'omonimo progetto per gli over65 e famiglie.

Siamo attivi sui social con la pagina della cooperativa www.facebook.com/aribandusverona, (2579 follower alla data odierna) con contenuti legati a tutte le attività generali, oltre che alle pagine specifiche di progetto, finalizzate a raggiungere il giusto pubblico corrispondente al target specifico di progetto:

- www.facebook.com/wellcoworking 688 follower
- www.facebook.com/Spazio65plus 275 follower
- www.facebook.com/FamilyPiu (gestita in collaborazione con il Comune di San Giovanni Lupatoto, capofila del Progetto Family+) 624 follower
- www.facebook.com/insiemeate.verona (gestita in collaborazione con Pensiero Visibile, partner del Progetto Insieme a Te) 1663 follower

Nel corso del 2020, con l'inizio dell'emergenza da Covid-19 e la conseguente sospensione dei servizi educativi, abbiamo implementato l'utilizzo del canale Youtube Aribandus con la creazione di video per raggiungere i nostri utenti. Nonostante si trattasse prevalentemente di video non in lista, quindi visibili solo a chi dispone del link, i video continuano ad essere visualizzati dal pubblico, e ad oggi hanno raggiunto oltre 4000 visualizzazioni. A supporto della comunicazione si utilizza lo strumento della newsletter (tramite la piattaforma Mailchimp) con l'invio di comunicazioni periodiche agli utenti di progetto, in particolare per i progetti Family (558 iscritti alla mailinglist) e Insieme a Te (258 iscritti) e, dal 2022 anche per i Centri per le Famiglie del Comune di Verona (73 iscritti).

Lavorare in partenariato per Aribandus è una pratica di lavoro necessaria per realizzare quella sussidiarietà orizzontale che i nuovi sistemi di welfare (welfare di comunità e secondo welfare) richiedono. Con gli Enti Pubblici e con quelli del Privato Sociale lavoriamo affinché si costruisca un * integrazione territoriale capace di rispondere alla multidimensionalità delle problematiche emergenti e si adottino logiche di rete in un * ottica di complementarità delle risorse e di condivisione di lin-

guaggi, strumenti, visioni e modalità operative tra i vari attori coinvolti.

Crediamo sia necessario sviluppare i partenariati in contesti di governance multilivello caratterizzati dalla partecipazione di più soggetti orientati all'innovazione, collaborazione e condivisione. Siamo inoltre convinti che la cultura del partenariato sia un continuo processo di apprendimento che nasce dal dialogo tra diverse culture e sistemi organizzativi per questo, nei suoi progetti, Aribandus investe molto nel potenziamento delle capacità di ogni partner con l'obiettivo di aumentare in questo modo l'efficacia del partenariato stesso.

STAKEHOLDERS INTERNI

- **SOCIE e SOCI** hanno potere decisionale espresso tramite voto durante l'Assemblea. I soci e socie Aribandus sono soci lavoratori/ici o volontari.
- **CDA** i cui membri sono eletti dall'Assemblea. Aribandus conta un CdA di 5 persone: 3 donne e 2 uomini.
- **DIPENDENTI E COLLABORATORI** Aribandus per la realizzazione dei propri servizi e progetti si avvale del supporto di collaboratori liberi professionisti e di consulenti con i quali Aribandus avvia collaborazioni durature nel tempo.

STAKEHOLDERS ESTERNI

- **UTENTI** Sono i beneficiari diretti dei nostri servizi (bambini, ragazzi, giovani, famiglie, donne) i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità di Aribandus.
- **LE ISTITUZIONI PUBBLICHE** Amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali nei territori in cui opera.
- **REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE** Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi. Aribandus negli anni ha generato diverse alleanze costruite su competenze specifiche degli enti con i quali collabora sostenendo partenariati che non siano meramente formalistici, bensì capaci di generare e rigenerare rapporti di fiducia a partire da una visione condivisa e comune degli obiettivi del partenariato che li coinvolge.
- **SOSTENITORI E ENTI FINANZIATORI** Le Fondazioni locali, Regionali e Nazionali, cittadini che donano il loro 5x1000 ai progetti di Aribandus.
- **COMUNITÀ, TERRITORIO E AMBIENTE**
L'intero sistema organizzativo di Aribandus ha quali stakeholders finali le comunità, i territori e l'ambiente intese come tre dimensioni di un unico eco-sistema che va tutelato e salvaguardato in ogni piccolo e grande gesto quotidiano. L'attenzione a queste tre dimensioni contribuisce ad uno sviluppo sostenibile che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.
- **FORNITORI DI BENI, SERVIZI E ENERGIA** Sono tutti quegli interlocutori ai quali Aribandus si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento dei servizi.

Mappa degli stakeholders



persone

Aribandus esiste per i propri soci e socie per offrir loro un luogo in cui vivere con passione il proprio mestiere, in cui sviluppare le proprie competenze, il proprio progetto professionale e di vita e in cui trovare opportunità di formazione e di crescita.



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Aribandus, in questi anni, oltre a garantire a tutti i propri soci e socie contratti a tempo indeterminato con un monte ore in linea con le richieste e le esigenze dei soci lavoratori, ha cercato di porre al centro dei propri processi la persona, nella sua complessità umana. [La tensione è sempre stata verso un'organizzazione "abbondante", secondo la definizione di Dave e Wendy Ulrich](#) ("Il perché del lavoro. Come i grandi leader creano organizzazioni abbondanti generatrici di senso e di successo" Franco Angeli Editore). Ovvero nel creare uno spazio che vedesse il lavoratore inteso sia al centro dell'attività produttiva, ma anche orientato ad una ricerca di senso più ampia.

Per questo oltre alla stabilità occupazionale e alla tipologia contrattuale, grande attenzione è sempre data alla flessibilità lavorativa e alla [conciliazione vita-lavoro](#).

Aribandus da sempre privilegia l'ascolto e la comunicazione tra soci, prestando particolare attenzione a tutti quegli accorgimenti e a tutte le decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Un altro strumento importante che Aribandus mette a disposizione dei propri soci e socie è la gestione dei fondi sanitari integrativi, che Aribandus da anni affida alla MUTUA SANITARIA CESARE POZZO. Tale [Fondo integrativo sanitario](#) consente un rimborso fino a un massimo di 3.000 euro annui per persona nell'AREA SPECIALISTICA ALTA DIAGNOSTICA STRUMENTALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE, un rimborso fino a un massimo di 250 euro annui per persona per VISITE SPECIALISTICHE un rimborso per PREVENZIONE E CURE ESAMI DIAGNOSTICI, PRONTO SOCCORSO, PREVENZIONE E CONTROLLO fino a un massimo di 450 euro annui per persona un sussidio in AREA ODONTOIATRICA previsto una volta per anno solare per prestazioni odontoiatriche di prevenzione presso studi dentistici convenzionati (ablazione del tartaro e visita specialistica odontoiatrica).

Ogni socio ha diritto ad utilizzare gli spazi della sede Aribandus che è stata strutturata con uffici OPEN SPACE con degli spazi comuni (Area ristoro e Cucina) a disposizione di tutti. L'idea di uno spazio aperto nasce dal desiderio di superare il concetto di postazione fissa riorganizzando gli uffici secondo un modello più flessibile e dinamico. Le scrivanie sono condivise, anche se l'avvento del Covid-19 ha costretto a rendere più rigide e regole di utilizzo delle postazioni e isolare maggiormente i presenti per garantire il distanziamento

Chi siamo



Aribandus conta 15 soci e socie di cui l'80% è composto da donne.
12 femmine e 3 maschi.
10 soci hanno un'età inferiore ai 40 anni mentre i restanti 5 hanno un'età compresa tra 41 e 60 anni.
Tutti i 15 soci sono di nazionalità italiana.

10 di loro hanno una Laurea Triennale o Magistrale e 5 hanno un Diploma di Scuola Media Superiore.

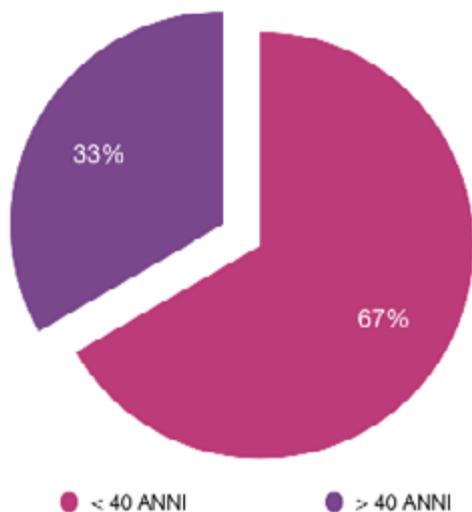
L'anzianità associativa vede la presenza in Aribandus

DA 0 A 5 ANNI di 4 soci/e

DA 6 A 10 ANNI di 4 soci/e

> 10 ANNI di 7 soci/e

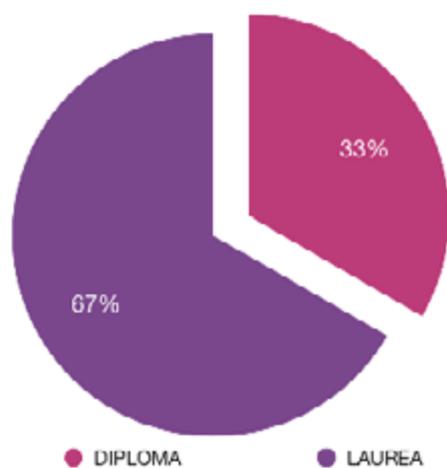
Età dei Soci



Genere



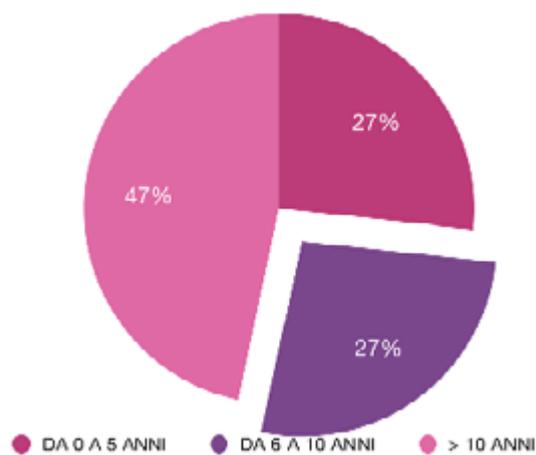
Studi dei nostri Soci



Nazionalità



Anzianità associativa





Occupazione sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

I lavoratori e le lavoratrici di Aribandus sono la sua principale risorsa; **promuovere e creare lavoro di qualità è una delle sue mission più rilevanti**. Lavoro di qualità significa limitare al massimo la precarietà ed escludere del tutto rapporti di lavoro incompatibili con la dignità di uomini e donne. Cooperare significa cercare ogni giorno il giusto equilibrio tra sostenibilità dell'impresa e crescita - umana e professionale - delle persone che vi lavorano. Per garantire assistenza alle esigenze dei lavoratori, la politica di gestione del personale della Cooperativa si basa anche su un principio di flessibilità relativo alla gestione della turnistica o dell'orario di lavoro, con l'intento di andare incontro alle esigenze personali e famigliari dei propri lavoratori.

La compagine dei lavoratori Aribandus al 31/12/2021 risulta costituita dal 62,5% di SOCI LAVORATORI personale assunto a tempo indeterminato che ha richiesto, e ottenuto, l'ammissione a socio della Cooperativa formato per l'80% da donne.

I dipendenti non soci sono prevalentemente lavoratori assunti con contratti a termine. Tale tipologia di assunzione si rende necessaria nei servizi in cui non viene garantita dai contratti redatti con il Committente una continuità occupazionale a lungo termine. Oltre il 75% dei lavoratori Aribandus ha meno di 40 anni.

Aribandus crede nella formazione delle generazioni future, per questo ha stipulato convenzioni con L'Università degli Studi di Verona) e con alcuni Istituti di Superiori per accogliere studenti tirocinanti nei propri servizi.

Aribandus applica integralmente il Contratto Colletti-

vo Nazionale delle Cooperative Sociali, di cui in marzo 2019 è stato siglato il rinnovo.

La Cooperativa si avvale di consulenti per diversi adempimenti nelle seguenti aree:

- Sistema Qualità
- Consulenza amministrativa e fiscale
- Consulenza del lavoro
- Formazione
- Sicurezza sul posto di lavoro – d. lgs 81/2008
- Privacy – Regolamento UE 679 del 2016 GDPR

SMARTWORKING

In tutti i dpcm che si sono susseguiti dall'inizio dell'emergenza epidemiologica, è restato in vigore l'invito ai datori di lavoro ad applicare il lavoro agile, per tutta la durata dello stato di emergenza, ad ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza di accordi individuali, come previsto dal decreto 8/03/2020.

Fin dal marzo 2020 e per tutto il 2021 Aribandus ha provveduto all'apertura delle posizioni di smartworking per i propri lavoratori laddove professionalmente possibile assolvendo in via telematica gli obblighi di informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile nei confronti dei lavoratori (art.22 comma 1 Legge 22/05/2017 n°81)

Salute e Sicurezza

La formazione del proprio personale è un punto fondamentale per permettere la continua crescita professionale e la qualità dei servizi a garanzia dei nostri utenti e committenti.

Già da molti anni Aribandus ha tra i propri principi la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori; migliorare i comportamenti, accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza è stato e resta un obiettivo costante della cooperativa, il cui perseguimento è possibile mediante la formazione e informazione continua dei lavoratori. Per questo Aribandus si avvale della consulenza della società SET SERVIZI!

Dare importanza alla formazione ed informazione dei lavoratori riguardo alle politiche per la sicurezza ha una valenza sia etica che strategica. Si ritiene doveroso mettere a disposizione dei lavoratori tutti gli strumenti, le abilità e le conoscenze necessarie per lavorare in massima sicurezza: questo è un principio etico imprescindibile, soprattutto in presenza di mansioni che comportano comunque un margine di rischio residuo. L'importanza strategica è data dall'abbattimento dei costi aziendali per infortuni/ malattie professionali, dell'azzeramento di costi legali per eventuali contenziosi ed al positivo ritorno d'immagine conseguente.

Valorizzare le figure dei Preposti è un obiettivo continuo di Aribandus. La figura dei preposti è fondamentale nella gestione della salute e sicurezza all'interno dei singoli servizi nel loro ruolo di controllo e sorveglianza sull'attuazione delle misure di salute e sicurezza decise dal Datore di Lavoro per il concreto svolgimento dell'attività lavorativa; inoltre il Preposto rende edotti i lavoratori dei rischi cui sono soggetti, vigila sull'uso dei dispositivi di sicurezza individuali e verifica se si presentano rischi imprevisti, prende le opportune cautele e ne dà immediata comunicazione ai dirigenti, controlla che ogni lavoratore abbia partecipato ai necessari corsi di formazione per adempiere le normative.

Nel 2021 molte risorse sono state investite da Aribandus nella formazione per la Sicurezza relativi all'emergenza Covid-19. Tale formazione è stata gestita con strumenti online. [Tutti i collaboratori hanno frequentato un corso online della durata di 2 ore relativamente ai temi della prevenzione e sicurezza Covid-19, dispositivi di protezione individuali e protocolli sanitari.](#)

Per ogni servizio gestito da Aribandus è stato redatto un apposito [Protocollo Igienico Sanitario in collaborazione con il nostro RSPP e sono stati intensificati i sopralluoghi](#) nei servizi per verificare l'adeguatezza degli spazi e gli adeguamenti necessari per garantire la riapertura in sicurezza.

Per garantire ai propri lavoratori, in particolare quelli fragili, la massima tutela, [Aribandus ha nominato un Medico del Lavoro per valutare tutte le necessarie misure di sicurezza.](#)

Privacy

La cooperativa con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 GDPR, il cosiddetto "Regolamento Privacy", ha implementato un sistema organizzato allo scopo di trattare correttamente i dati di tutte le persone interessate: soci, dipendenti, utenti e clienti. La cooperativa si impegna a garantire che i dati personali di tutti i soggetti interessati siano trattati nel rispetto di liceità, correttezza e trasparenza. La cooperativa ha stipulato un contratto di consulenza Privacy con la società SET servizi per garantire l'osservanza del Regolamento, e fornire apposite consulenze sui sistemi e gli strumenti adottati in cooperativa, per informare e sensibilizzare tutti i soci e i lavoratori. Oltre ad una consulenza continuativa viene realizzato un Audit annuale di verifica e controllo.

Welfare aziendale

Aribandus è una piccola cooperativa che gestisce prevalentemente servizi educativi e di cura rivolti alle famiglie. La prevalenza dei servizi in cui sono occupati i nostri soci e le nostre socie sono servizi per la conciliazione vita/lavoro (doposcuola, attività integrative scolastiche, centri estivi, servizi per le famiglie) Questa tipologia di servizi ha evidenziato immediatamente la necessità di trovare delle soluzioni organizzative del lavoro che tenessero conto di un circolo vizioso in cui spesso le cooperative sociali si trovano: quello della doppia conciliazione: creare conciliazione per i propri lavoratori, creando conciliazione, ossia garantendo la creazione e realizzazione di servizi che favoriscano la conciliazione degli utenti/clienti dei propri servizi.

La dimensione di flessibilità di molti servizi, così come le richieste che provenivano dalla maggioranza di soci (prevalentemente donne e di età compresa tra i 25/45 anni) ha permesso ad Aribandus di sperimentare in que-

sti anni delle nuove organizzazioni del lavoro che cercassero di tenere insieme in un giusto equilibrio le necessità dei nostri soci, con quelle dei servizi. Le esigenze che i soci lavoratori hanno manifestato in questi anni riguardano non solo la cura di bambini e di persone anziane, ma anche necessità legate alla miglior gestione del proprio tempo lavorativo per consentire, laddove compatibile con le esigenze della cooperativa, un tempo "libero" che potesse soddisfare le proprie aspirazioni e interessi. Le clausole di flessibilità, infatti, non sono garantite solo a chi ha necessità familiari, ma a chiunque ne abbia necessità. Né è risultato un complesso sistema organizzativo che garantisce modalità flessibili diversificate a seconda delle funzioni e mansioni svolti e dalle necessità dei singoli soci, compatibilmente con le necessità inderogabili dei servizi/attività della cooperativa. Tale sistema richiede un intenso lavoro organizzativo, ma soprattutto una piena condivisione tra i soci di quelli che sono gli impegni che la cooperativa deve assolvere (copertura dei servizi), ma anche delle esigenze dei colleghi e delle colleghe. In particolare le soluzioni adottate riguardano l'orario flessibile di lavoro nelle seguenti modalità:

- **Flessibilità in entrata e uscita giornaliera entro fasce predeterminate**, lasciando un margine di scelta al singolo lavoratore, allo scopo di consentire una migliore conciliazione con gli impegni familiari e di vita.
- Fermo restando il monte ore giornaliero, il singolo ha la possibilità di **definire in autonomia l'orario di ingresso e di uscita**. Tale modalità ruota attorno alla centralità di alcune specifiche esigenze aziendali, lasciando contemporaneamente ampio spazio di scelta al lavoratore. Vengono stabilite fasce di compresenza lungo l'arco della giornata, legate a specificità funzionali, produttive od organizzative. Per gli operatori di segreteria, per esempio, è stata indicata una fascia obbligatoria solo in una parte della giornata.
- **La determinazione degli orari individuali di presenza**: definendo fasce orarie su cui il lavoratore garantisce la

propria presenza a fronte di esigenze aziendali specifiche, permette maggiore autonomia di entrata ed uscita nel resto della giornata;

- La **flessibilità legata alla pausa pranzo**: offrendo al lavoratore la possibilità di gestire in autonomia il tempo previsto per tale momento di sospensione giornaliera dal lavoro, ad esempio: contraendolo allo scopo di recuperare tempo disponibile in ingresso o in uscita, oppure sfruttandolo in un momento della giornata lavorativa alternativo.

- La **gestione autonoma degli orari di lavoro**: offrendo a un gruppo di lavoratori la possibilità di gestire flessibilmente e autonomamente l'orario. In questa direzione si stanno sperimentando delle modalità di lavoro smart working con la finalità di supportare il cambiamento culturale tramite: sviluppo della capacità di delega, sviluppo della capacità di gestire e coordinare risorse "a distanza", assunzione di responsabilità, focalizzazione sui risultati e non sulle ore lavorate.

- **Gruppi che conciliano**: la cooperativa si è organizzata per gruppi di lavoro (team di progetto/servizio) il coordinamento di tali gruppi avviene in maniera "smart" attraverso gruppi whatsapp in cui i partecipanti (soci e lavoratori) possono chiedere una sostituzione ai colleghi in caso di necessità; questo sistema fa sì che piccoli gruppi si responsabilizzino sia nei confronti del servizio che va gestito in base agli orari predefiniti, sia rispetto ai bisogni di conciliazione di altri e altre. Questo sistema a micro-gruppi facilita l'assetto organizzativo e rende più veloce la richiesta di essere "coperti" rispetto al proprio turno di lavoro qualora subentrassero impegni improvvisi. Questo sistema, insieme alla Banca Ore permette di dare ai gruppi, e al singolo lavoratore, ampia possibilità di gestire il proprio tempo lavorativo, sapendo che potrà recuperare le ore non svolte in altri giorni/periodi.

- **Part-time diversi orari**: Aribandus è organizzata con tutti part-time a diversi orari. Per garantire un efficace ed efficiente equilibrio organizzativo/produttivo, gli orari

e i part-time possono essere ridefiniti tra i soci-lavoratori sia per questioni produttive legate ai servizi erogati; sia per necessità di riorganizzare gli orari per sopravvenute esigenze di conciliazione vita/lavoro (malattia di un anziano, nascita di un figlio, necessità legate allo studio, etc..). Tali necessità vengono raccolte dal Responsabile del personale che ne valuta l'urgenza e la concreta fattibilità in termini di ridefinizione del proprio orario.

- **Formazione ai soci**: nel 2015 è stato realizzato presso Aribandus un corso di formazione sugli strumenti diretti ed indiretti per la conciliazione vita/lavoro in cooperativa. Vi hanno preso parte tutti i membri del CdA, e tutta l'area amministrativa oltre al referente per le risorse umane.

- **Flessibilità individuale legata agli orari di lavoro**: permette al singolo lavoratore di variare la presenza in cooperativa attraverso regole predefinite, su base giornaliera, settimanale, mensile o annuale. In particolare con chi rientra dalla maternità, il Responsabile del Personale organizza un orario personalizzato che tiene conto delle necessità della cooperativa con quelle della lavoratrice.

- **Banca Ore**: a seguito dell'accordo sull'orario di lavoro e Banca Ore sottoscritto in data 22/04/2015 dalle organizzazioni regionali datoriali e sindacali firmatari del CCNL cooperative sociali, la Banca Ore è stata introdotta come ulteriore strumento per i soci e lavoratori di Aribandus a partire dal 4 dicembre 2015.

Inoltre Aribandus ha internamente dei servizi a supporto e sostegno della conciliazione quali:

- **Possibilità di effettuare acquisti di generi alimentari e non on line con consegna in ufficio.**

GENERE	Occupati soci Maschi	3
	Occupati soci Femmine	12

ETÀ	Occupati soci fino ai 40 anni	10
	Occupati soci da 41 a 60 anni	5
	Occupati soci oltre 60 anni	0

TITOLO DI STUDIO	Occupati soci con Laurea	10
	Occupati soci con Scuola media superiore	5
	Occupati soci con Scuola media inferiore	0
	Occupati soci con Scuola elementare	0
	Occupati soci con Nessun titolo	0

NAZIONALITÀ	Occupati soci con Nazionalità Italiana	15
	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	0
	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	0

GENERE	Volontari Svantaggiati Maschi	0
	Volontari Svantaggiati Femmine	0

GENERE	Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0
	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	0

Occupati NON soci Maschi	0
Occupati NON soci Femmine	9

Occupati NON soci fino ai 40 anni	8
Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	1
Occupati NON soci oltre i 60 anni	0

Occupati NON soci con Laurea	5
Occupati NON soci con Scuola media superiore	4
Occupati NON soci con Scuola media inferiore	0
Occupati NON soci con Scuola elementare	0
Occupati NON soci con Nessun titolo	0

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	9
Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	0
Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	0

Volontari NON Svantaggiati Maschi	0
Volontari NON Svantaggiati Femmine	0

Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	0
Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine	0

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	16	% 66.67
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time	8	% 33.33
Collaboratori continuative	0	% 0.00
Lavoratori autonomi	0	% 0.00
Altre tipologie di contratto	0	% 0.00

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
18527.73	30882.28	1.67

Formazione

Aribandus da sempre è attenta ai propri lavoratori e alle proprie lavoratrici per quanto riguarda la formazione, la costruzione e lo sviluppo della propria carriera professionale.

Oltre alla formazione obbligatoria in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso, negli anni ha proposto percorsi di aggiornamento e formazione continua (obbligatori o a carattere volontario) su specifiche tematiche che meglio rispondevano ai bisogni e alle richieste del personale e all'implementazione della qualità nei servizi offerti. Si è privilegiato un tipo di formazione orizzontale, laboratori di partiche e formazione on the job, in modo che fosse accentuato il passaggio di competenze tra colleghi e venisse favorita l'esperienza sul campo.

Ogni anno viene proposta una **SUPERVISIONE PEDAGOGICA** la cui funzione è una forma complessa e raffinata di cura dei professionisti che operano all'interno di un servizio educativo e del servizio stesso. La supervisione pedagogica è uno spazio di meta riflessione che crea una connessione tra le competenze acquisite sul campo e le teorie sottese all'agire pedagogico. Ma soprattutto è l'occasione per rileggere le proprie pratiche educative in termini di intenzionalità e progettualità. È uno spazio di parola e ascolto, di attivazione e promozione del pensiero riflessivo; uno spazio di rielaborazione delle prospettive progettuali che orientano l'azione e di individuazione di strategie per affrontare situazioni critiche e problematiche. Si tratta di un percorso esperienziale che pone grande attenzione ai vissuti e alle emozioni dei professionisti coinvolti.

Gli incontri sono stati condotti da un counsellor professionista che privilegia l'approccio rogersiano umanistico (integrandolo con alcuni aspetti di counselling sistemico). Si è creato un setting di non giudizio che favorisse al

meglio la condivisione e l'attivazione di risorse all'interno del gruppo.

Ogni anno Aribandus propone inoltre dei percorsi formativi finalizzati ad aumentare le competenze, i saperi e gli strumenti di intervento dei nostri lavoratori per adeguarli alle nuove complessità sociali e alle necessità di sviluppo che proviene dai progetti di innovazione sociale di Aribandus. Quest'anno si sono realizzati:

- 1 **PERCORSO FORMATIVO** formativi per fornire strumenti e metodologie per la co-progettazione (metodo del design thinking) e strumenti di community management per favorire l'adozione di pratiche di comunità nel lavoro sociale ed educativo.
- 1 **PERCORSO FORMATIVO** a cura delle ostetriche Ulss9 per l'accompagnamento della neogenitorialità e sostenere le competenze di chi opera negli spazi mamma.

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Formazione lavoratori Rischio medio - parte specifica	8	1	8

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Corso HACCP - operatore del settore alimentare	4	7	28

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Corso sulla sicurezza - Formazione lavoratori Rischio medio - parte Generale	4	4	16

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Sociale Educativo	Corso di Formazione per Community manager	24	11	264

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Educativo	Supervisione psico-pedagogica	20	7	140

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Educativo	Counselling di gruppo	10	18	180

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Educativo	Formazione Spazio Mamme	6	3	18

Situazione 
economico-finanziaria



Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio di quest'anno, pur riscontrando un'importante esito in relazione al volume dei ricavi della produzione (+ 30% rispetto al 2020), evidente frutto di un'incessante impegno profuso da tutta la compagine sociale per assicurare nuovamente alla cooperativa (dopo la fase più infausta dell'emergenza epidemiologica del 2020, che aveva portato alla chiusura per un lungo tempo di tutti i servizi educativi e sociali) concrete occasioni di lavoro e di gestione di servizi e progetti, rileva comunque nel risultato finale una perdita.

Questo risultato d'esercizio sconta sicuramente, in parte, la perdurante emergenza epidemiologica, che ha portato ad una crescita costante dei costi relativi alle consulenze sulle tematiche relative alla sicurezza (interpretazione delle normative in continua evoluzione; redazione e aggiornamento costante dei protocolli anti-covid; ecc.), all'aumento dell'attività di preparazione, organizzazione e gestione dei servizi, dovuta alla crescente complessità e continua mutazione delle normative anti-Covid da applicare nei servizi sociali ed educativi, nonché all'enorme incremento dei costi di alcuni servizi di terzi (pulizie e sanificazioni; somministrazione dei pasti veicolati nei centri estivi; ecc.) necessari alla gestione, in sicurezza e in aderenza alla normativa anti-Covid, dei servizi affidati.

Sicuramente però il dato più evidente, a spiegazione del risultato d'esercizio, è quello relativo all'incremento dei costi per il personale. Dal 2019 il costo del personale ha subito un incremento del 10% di incidenza sul valore totale dei costi della produzione (dal 68,56% del 2019 al 79,05% del 2021).

Ciò è dovuto prevalentemente ad un aumento delle retribuzioni per il personale dipendente, previsto dal rinnovo del contratto collettivo nazionale delle cooperative avvenuto nel 2019, senza che ci fosse la possibilità per la cooperativa di incidere di conseguenza sui ricavi da servizi, in virtù delle principali convenzioni di gestione degli stessi, che prevedevano un blocco delle quote per gli utenti di fruizione dei servizi e dei costi per il personale rendicontabili ai committenti durante tutto il triennio di validità (2019-2021).

L'aumento sostanziale di tutte le quote di frequenza dei servizi e di tutte le offerte economiche predisposte per la partecipazione ai bandi di gara per i servizi più importanti, attuate dagli amministratori a partire dal termine delle precedenti convenzioni (settembre/dicembre 2021), vanno esattamente nella direzione di riportare equilibrio nei conti della cooperativa.

In tal senso, rispetto alla perdita tendenziale di 22.000,00 euro rilevata dal Bilancio provvisorio al 30/09/2021, presentato nell'Assemblea dei Soci svoltasi il 13 dicembre 2021, il risultato finale di esercizio al 31/12/2021 di una perdita di 14.737,59 euro mostra già un'inversione di tendenza che si può ragionevolmente imputare all'aumento delle tariffe di fruizione di alcuni dei servizi della cooperativa, che si sono potute attivare in virtù delle nuove convenzioni a partire da settembre del 2021.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico	
Fatturato	€ 280.522,14
Attivo patrimoniale	€ 494.458,81
Patrimonio proprio	€ 72.751,14
Utile di esercizio	-€ 14.737,59

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione anno 2021	Valore della produzione anno di rendicontazione anno 2020	Valore della produzione anno di rendicontazione anno 2019
€ 530.222	€ 406.965	€ 579.956

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	€ 172.067,23	% 32,49
Ricavi da aziende profit	€ 0,00	% 0,00
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	€ 208.350,55	% 39,34
Ricavi da persone fisiche	€ 140.071,14	% 26,45
Donazioni (compreso 5 per mille)	€ 9.141,76	% 1,72
Totale	€ 529.630,68	% 100

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	€ 3.140,82
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	€ 28.090,50
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	€ 249.290,82
Totale	€ 280.522,14

Responsabilità Sociale e Ambientale



Buone pratiche

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Prevede 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - che i Paesi si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

'Obiettivi comuni' significa che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Le attività di Aribandus sono sviluppate coerentemente con gli SDGs, nella convinzione che la cooperativa debba porre massimo impegno per contribuire ad uno sviluppo equo e sostenibile, come esplicitato dai valori stessi della cooperativa. Nella tabella vengono riportate le azioni della cooperativa che hanno contribuito al raggiungimento degli SDGs.



1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;

ARIBANDUS è da sempre impegnata nella realizzazione di **progetti a contrasto della povertà educativa dei bambini e delle bambine** e si impegna nella progettazione di servizi che, grazie anche a finanziamenti di fondazioni private ed enti pubblici, permettano di garantire la gratuità di accesso e l'accompagnamento delle famiglie vulnerabili.



3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Attraverso i **progetti sul benessere familiare** Aribandus si impegna a promuovere all'interno dei propri servizi di supporto alla genitorialità percorsi di empowerment personale e relazionale e sostenere l'adozione di stili di vita sani fin dai primi mesi di vita del bambino.

Attraverso i **progetti rivolti agli over 65** Aribandus promuove percorsi di ascolto e sostegno relazionale a contrasto della solitudine e isolamento sociale attraverso percorsi per un invecchiamento attivo.



4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;

Tutti i servizi e gli interventi Aribandus sono orientati a fornire **contesti di educazione non formale e informale e facilitarne l'accesso in una logica di lifelong learning**



5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;

I servizi mamma/bambino sono rivolti all'empowerment delle donne e il sostegno del loro ruolo genitoriale, ma anche nel loro essere donne e lavoratrici.

I percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro che Aribandus realizza sono rivolti alle donne attraverso percorsi che sostengono lo sviluppo di soft skills, la gestione del tempo, la conciliazione vita/lavoro.

Aribandus sostiene, inoltre, percorsi che impattano sul benessere organizzativo per favorire l'adozione all'interno dei contesti lavorativi di soluzioni per il work life balance



8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Aribandus, è una piccola realtà che ha permesso nel tempo di sostenere l'occupazione, in particolare femminile e giovanile, creando sostenibilità per i propri soci e lavoratori.

Garantisce un contributo alla crescita economica ed al sostegno delle famiglie, attraverso investimenti continui con ricadute positive per l'indotto dei territori e lo sviluppo delle comunità.



11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Progetto STEPS per la rigenerazione urbana e il benessere degli abitanti dei quartieri a contrasto della solitudine e dell'isolamento.



13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Aribandus nei suoi servizi educativi propone diversi interventi a tema ambientale:

Laboratori sul riuso e riciclo dei materiali

Laboratori ecofriendly per la creazione di orti biologici e giardini a basso consumo di acqua (giardino delle farfalle)

Laboratori di sharing

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Cooperative, Università, Pubblica amministrazione, Organizzazioni profit	INSIEME A TE	La partnership nasce all'interno di una co-progettazione per la partecipazione al Bando Prima Infanzia di impresa sociale Con i Bambini volto al contrasto della povertà educativa minorile. L'intenso lavoro di rete all'interno del PPP si è generata nella costante collaborazione nella fase di definizione del modello multiservizi che il progetto prevedeva andando a costruire alleanze educative, professionali e inter-servizi. Tutti i partner partecipano ai GRUPPI DI LAVORO, ai TAVOLI ISTITUZIONALI ed alle EQUIPE MULTIDISCIPLINARI per condividere riflessioni, ipotesi di lavoro e strategie per sostenere le famiglie vulnerabili.
Cooperative, Università, Pubblica amministrazione, Associazioni no profit	STEPS	La partnership nasce all'interno di una co-progettazione per la partecipazione al bando europeo UIA con l'obiettivo di identificare e testare soluzioni innovative per lo sviluppo urbano sostenibile. Il livello di coinvolgimento di partner e stakeholders sia in fase di progettazione che nelle fasi di realizzazione prevede diversi gruppi di lavoro, di coordinamento e di gestione del progetto.
Cooperative, Associazioni no profit, Pubblica amministrazione	FAMILY+	La partnership si è instaurata per la partecipazione al Bando di Fondazione Cariverona Welfare e Famiglia per il PROGETTO FAMILY+. Prevede un lavoro di rete all'interno di GRUPPI DI LAVORO, TAVOLI ISTITUZIONALI al fine di realizzare un microsystema territoriale family friendly a favore del worklife balance e a contrasto della povertà educativa dei bambini e dei ragazzi.

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Cooperative, Pubblica amministrazione Associazioni no profit	DON MILANI 2 - RAGAZZI FUORISERIE	La partnership nasce all'interno di una co-progettazione per la partecipazione al Bando Adolescenza di impresa sociale Con i Bambini volto al contrasto della povertà educativa minorile. Con Fondazione Exodus capofila vede 44 partner su tutto il territorio nazionale. Il progetto realizza un intervento integrato multiregionale di contrasto alla dispersione scolastica volto a favorire l'inclusione sociale dei giovani e degli adolescenti attraverso l'attivazione e il consolidamento di presidi educativi stabili sui diversi territori di intervento.
Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione	CENTRI DI COMUNITÀ	La partnership si è creata all'interno di una co-progettazione con il Comune di Verona con l'obiettivo di sperimentare nuovi modelli innovativi di welfare di comunità volti all'invecchiamento attivo. Ha coinvolto nel processo le Associazioni di Volontariato che operano con i Centri Anziani, CSV e Il Solco

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;

Coinvolgimento degli stakeholder

STAKEHOLDERS INTERNI	
<p>SOCI E SOCIE Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze e competenze</p>	
Esigenze e aspettative	Strategie
<p>Pieno coinvolgimento nella condivisione delle politiche, sostenibilità economica ed etica, crescita professionale, realizzazione delle aspirazioni professionali, rispetto del contratto nazionale, stabilità e regolarità della retribuzione, conciliazione vita/lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione e promozione di gruppi di lavoro e di servizio, oltre alle assemblee dei soci ● Disponibilità dei Responsabili di Area ad incontrare i soci per esigenze di varia natura ● Co-costruzione di strategie operative ● Percorsi decisionali partecipati ● Fondo di assistenza sanitaria integrativa ● Distribuzione di eventuali ristorni secondo regolamento aziendale ● Personale interno alla Cooperativa disponibile per informazioni ● Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ● Strumenti di comunicazione interna (mail e gruppi whatsapp)

STAKEHOLDERS INTERNI	
<p>CdA I soci e socie presenti nel CdA apportano il loro impegno e le proprie competenze per gestire e amministrare la Cooperativa.</p>	
Esigenze e aspettative	Strategie
<p>equilibrio economico, durata nel tempo della cooperativa, reputazione, partecipazione dei soci e condivisione degli obiettivi, informazione dell'operato delle diverse Aree di Aribandus.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione strategica da parte dei Responsabili di Area ● Informativa periodica da parte dei Responsabili di Area circa le evoluzioni che riguardano le aree produttive e amministrative ● Assemblee dei soci

STAKEHOLDERS INTERNI

DIPENDENTI E COLLABORATORI Aribandus per la realizzazione dei propri servizi si avvale del supporto di tutti i dipendenti (Soci e non soci), di collaboratori liberi professionisti e di consulenti con i quali Aribandus avvia collaborazioni durature nel tempo.

Esigenze e aspettative	Strategie
Stabilizzazione e crescita professionale, rispetto e condivisione dei valori e della mission di Aribandus, realizzazione delle aspirazioni professionali, rispetto del contratto nazionale, giusta retribuzione per le competenze apportate, stabilità e regolarità della retribuzione e dei pagamenti, conciliazione vita/lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> ● Stabilizzazione dei servizi e quindi del personale in forza a tempo determinato ● Stabilità della collaborazione con i consulenti e creazione di obiettivi condivisi ● Personale interno alla Cooperativa disponibile per informazioni ● Promozione dell'autonomia e della responsabilità nel lavoro quotidiano ● Qualità delle relazioni ● Supporto organizzativo ● Coinvolgimento e protagonismo nello sviluppo del servizio/progetto in cui si opera ● Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ● Strumenti di comunicazione interna (mail e gruppi whatsapp)

STAKEHOLDERS ESTERNI

UTENTI Sono i fruitori dei servizi (bambini, ragazzi, giovani, genitori e nonni) i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità di Aribandus.

Esigenze e aspettative	Strategie
Servizi di qualità, flessibilità, continuità del servizio, proposte innovative, capacità di risposta ai bisogni, coinvolgimento nella co-progettazione, favorire l'allestimento di progetti che promuovano la partecipazione attiva dei beneficiari dei servizi;	<ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di rilevazione della soddisfazione ● Reperibilità dei Responsabili di Servizio ● Progettazione interno alle Aree per garantire continuità e implementazione dei servizi offerti ● Progettazione innovativa ● Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ● informazione e comunicazione attraverso i molteplici canali della cooperativa. ● Personale che svolge i servizi competente ed in grado di comprendere i bisogni degli utenti ● Riconoscimento dell'utente non come fruitore passivo, ma come co-costruttore degli interventi dei servizi. ● Monitoraggio e valutazione costante dei servizi

STAKEHOLDERS ESTERNI

COMUNITÀ, TERRITORIO E AMBIENTE L'intero sistema organizzativo di Aribandus ha quali stakeholders finali le comunità, i territori e l'ambiente intese come tre dimensioni di un unico eco-sistema che va tutelato e salvaguardato in ogni piccolo e grande gesto quotidiano.

Esigenze e aspettative	Strategie
Sviluppo di progetti che contribuiscano alla realizzazione di comunità sicure, inclusive e sostenibili, riduzione degli sprechi nei servizi, adozione di stili di vita e di comportamenti eco-friendly, trasparenza ed eticità.	<ul style="list-style-type: none"> ● Diffusione di stili di vita responsabili all'interno e all'esterno di Aribandus ● Eticità dei comportamenti e rispetto degli obiettivi ● Riconoscimento dell'impatto positivo che viene prodotto dai progetti sui territori, nelle comunità e sull'ambiente ● Comunicazione e diffusione di informazioni e news relative ai servizi e a temi di interesse dei nostri stakeholders ● Promozione di interventi sociali di qualità a favore delle comunità territoriali di riferimento

STAKEHOLDERS ESTERNI

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE Amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

Esigenze e aspettative	Strategie
<p>Rispetto dei contratti e degli standard definiti, disponibilità, flessibilità, qualità, un rapporto di collaborazione e fiducia al fine di costruire relazioni improntate alla legalità, alla correttezza e alla trasparenza, promuovere proposte innovative tese ad una co-progettazione con le istituzioni e alla creazione di network territoriali, disponibilità a condividere, scambiare e integrare modelli organizzativi e professionalità per costruire, insieme, nuovi apprendimenti e conoscenze in abito sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Flessibilità del servizio, ● Servizio progettazione interno alle Aree che mette a disposizione “esperti” per la programmazione e/o la co- progettazione e/o l’implementazione degli interventi educativi e sociali a favore delle comunità locali ● Reperibilità dei Responsabili di Servizio ● Coinvolgimento nella co-progettazione e co-programmazione dei servizi volti all’innovazione ● Creazione di gruppi di lavoro interni a servizi e progetti tramite equipe multidisciplinari e inter-servizi per ampliare la capacità di lettura dei nuovi contesti sociali e creare impatti duraturi ● Implementazione sistemi di gestione atti a garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ● Progettazione innovativa per rispondere ai nuovi bisogni sociali ● Creare e sviluppare reti locali per coinvolgere più soggetti di una comunità e contribuire al benessere di un territorio ● Dare nomi nuovi a problemi nuovi per andare oltre le categorie tradizionali dei servizi di welfare ● Correttezza nella gestione economica e finanziaria. ● Messa a disposizione di un “sapere sociale” derivante dalla rielaborazione delle esperienze

STAKEHOLDERS ESTERNI

SOSTENITORI E ENTI FINANZIATORI Le Fondazioni locali, Regionali e Nazionali, cittadini che donano il loro 5x1000 ai progetti di Aribandus.

Esigenze e aspettative	Strategie
<p>Impatto sulle comunità e sui territori in cui Aribandus opera, rispetto degli obiettivi e della mission sociale, correttezza e trasparenza nella gestione dei fondi erogati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare progetti in sinergia e aprire dialoghi generativi ● Sviluppo di collaborazioni collaborative e strategiche per il territorio ● Rispetto delle norme rendicontali e corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione ● Efficacia ed efficienza nell’uso delle risorse ● Garantire una comunicazione e un visibilità costante attraverso i canali di Aribandus sullo stato di avanzamento dei progetti in corso e sulla destinazione dei fondi erogati all’impresa.

STAKEHOLDERS ESTERNI

REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi. Aribandus negli anni ha generato diverse alleanze costruite su competenze specifiche degli enti con i quali collabora sostenendo partenariati che non siano meramente formalistici, bensì capaci di generare e rigenerare rapporti di fiducia a partire da una visione condivisa e comune degli obiettivi del partenariato che li coinvolge. amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità. Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

Esigenze e aspettative	Strategie
<p>Rispetto degli accordi e degli standard definiti, disponibilità, flessibilità, qualità, instaurare un rapporto di collaborazione e fiducia al fine di costruire relazioni improntate alla legalità, alla correttezza e trasparenza, promuovere proposte innovative tese ad una co-progettazione con le istituzioni e alla creazione di network territoriali, disponibilità a condividere, scambiare e integrare modelli organizzativi e professionalità per costruire, insieme, nuovi apprendimenti e conoscenze in abito sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Servizio progettazione interno alle Aree che mette a disposizione “esperti” per la programmazione e/o la co- progettazione e/o l’implementazione degli interventi educativi e sociali a favore delle comunità locali ● Coinvolgimento nella co-progettazione e co-programmazione dei servizi volti all’innovazione ● Sviluppare progetti in sinergia e aprire dialoghi generativi ● Creazione di gruppi di lavoro interni a servizi e progetti tramite equipe multidisciplinari e inter-servizi per ampliare la capacità di lettura dei nuovi contesti sociali e creare impatti duraturi ● Implementazione sistemi di gestione atti a garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ● Progettazione innovativa per rispondere ai nuovi bisogni sociali ● Creare e sviluppare reti locali ● Dare nomi nuovi a problemi nuovi per andare oltre le categorie tradizionali dei servizi di welfare ● Correttezza nella gestione economica e finanziaria. ● Messa a disposizione di un “sapere sociale” derivante dalla rielaborazione delle esperienze

STAKEHOLDERS ESTERNI

FORNITORI DI BENI, SERVIZI E ENERGIA Sono tutti quegli interlocutori ai quali Aribandus si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento dei servizi.

Esigenze e aspettative	Strategie
<p>Definizione chiara e puntuale degli ordini, rispetto tempi di pagamento, stato patrimoniale, solvibilità, fidelizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione patrimoniale e finanziaria

Obiettivi di
miglioramento 

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

L'esperienza di analisi legata alla redazione del Bilancio Sociale di Aribandus ha fatto maturare il desiderio interno alla nostra organizzazione di farlo divenire uno strumento strategico di analisi del lavoro svolto e di implementazione delle relazioni con gli stakeholders, il territorio e le comunità.

Alcuni di questi obiettivi possono essere perseguiti a breve termine al fine di migliorare il processo di rendicontazione sociale, altri potranno essere raggiunti a medio/lungo termine.

Obiettivo	
Migliorare il livello di approfondimento del Bilancio Sociale attraverso l'affinamento degli indicatori di performance	Permette di migliorare le modalità di raccolta interna dei dati per riuscire a raccontare in maniera più approfondita l'attività di Aribandus e l'impatto di questa sulla comunità
Realizzare un Bilancio Sociale sempre più partecipato	L'obiettivo è quello di coinvolgere sempre di più gli stakeholder interni nel processo di rendicontazione sociale.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo	
Crescita professionale interna	Migliorare il processo di empowerment direttamente legato alla sfera delle competenze e a quello della motivazione. Stimolare una motivazione data dall'aggiornamento, l'autonomia e lo sviluppo delle proprie potenzialità. Gli obiettivi verranno raggiunti tramite momenti di formazione, colloqui individuali, supervisione di equipe e una costruzione ad personam della propria carriera professionale in collaborazione con il Responsabile dell'Area Risorse Umana.
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Migliorare le capacità dei lavoratori nella lettura dei processi di innovazione legati ai nuovi bisogni sociali emergenti sviluppando competenze specifiche per operare in ottica di welfare generativo e di comunità.
Raggiungimento obiettivi 2030	Rafforzare la conoscenza e consapevolezza a tutti i livelli organizzativi di Aribandus dell'impatto che il nostro lavoro può avere nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030
Formazione del personale	Implementare i dispositivi formativi e di empowerment professionale per lo sviluppo e la crescita in ambito di: <ul style="list-style-type: none">- competenze emotive e relazionali,- competenze comunicative,- competenze amministrative,- competenze tecnologiche,- competenze di leadership.
Welfare aziendale	Individuare sempre di più una struttura organizzativa che possa offrire sempre più momenti di conciliazione vita lavoro nel pieno rispetto della complessità delle vite di ogni lavoratore e in armonia degli obiettivi aziendali.

